

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 5 maggio 2020, n. 152
D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. ID VIA 369 - Procedimento ex art.27-bis del TUA. - POR Puglia 2014 – 2020. - Asse VI – Azione 6.5 sub azione 6.5.a “Tutela dell’Ambiente e promozione delle risorse naturali” – Progetto: “Realizzazione di 5 ettari di espansione fluviale per favorire l’evoluzione del bosco planiziale”
Proponente: Comune di Foggia - Ufficio del Parco naturale regionale “Bosco Incoronata”.

IL DIRIGENTE della SEZIONEAUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 “*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*” ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto “*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*”.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”;

VISTO l’art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 “*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*”.

VISTO l’art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l’atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “MAIA”.

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto “*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*”.

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto “*Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*”.

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 “*Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale*” e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 “*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*” e s.m.i.;

- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 *“Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale -*
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 *“Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164” (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).*

EVIDENZIATO CHE:

- il progetto è stato ammesso a finanziamento nell’ambito del POR Puglia - Asse VI – Azione 6.5 sub azione 6.5.a *“Tutela dell’Ambiente e promozione delle risorse naturali”,* pertanto trovando applicazione quanto disciplinato dalla L.R. 18/2012 come modificata dalla L.R. 67/2017;
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia è l’articolazione regionale preposta all’adozione del provvedimento autorizzatorio unico regionale di cui all’art. 27 - bis del TUA, giusta nota direttoriale AOO_009/1395 del 28.02.2019.

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. 113717 del 29/10/2018, acquisita al prot. AOO_089/07/11/2018 n. 11837, il Comune di Foggia - Ufficio Parco naturale regionale *“Bosco Incoronata”* trasmetteva l’istanza per l’avvio del Procedimento autorizzatorio unico ex art. 27bis del Dlgs 152/2006 e ss.mm. e ii. relativo al progetto *“Realizzazione di 5 ettari di espansione fluviale per favorire l’evoluzione del bosco planiziale”*

PRESO ATTO del Provvedimento di VIA, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/ del

VISTE le scansioni procedurali svolte, come compendiate nel Provvedimento di VIA

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

RICHIAMATE le disposizioni di cui :

- all’art.27-bis co.7 del TUA :*“...(omissis)... La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l’esercizio del progetto, recandone l’indicazione esplicita. Resta fermo che la decisione di concedere i titoli abilitativi di cui al periodo precedente è assunta sulla base del provvedimento di VIA, adottato in conformità all’articolo 25, commi 1, 3, 4, 5 e 6, del presente decreto.”*
- *l’art. 2 della L.241/1990 “Ove il procedimento consegue obbligatoriamente ad un’istanza, ovvero debba essere iniziato d’ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l’adozione di un provvedimento espresso”.*

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui all’art. 25 e 27-bis del TUA, nonché l’art.2 della L. 241/1990, **non sussistono** i presupposti per procedere allo svolgimento del procedimento ex 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. inerente al progetto in oggetto, proposto dal Comune di Foggia - Ufficio del Parco naturale regionale *“Bosco Incoronata”* in qualità di Proponente;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.e Reg. 2016/679/UE
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e 27 - bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. e dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta del Provvedimento di VIA, prot. n. AOO_089/13/03/2020/ n. 3702

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento.
- **di dichiarare archiviato**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 co.1 della L. 241/1990 e smi e del combinato disposto di all'art. 25 e art. 27 - bis co. 7 ultimo capoverso del TUA, il procedimento finalizzato all'ottenimento del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, di cui all'istanza trasmessa dal Comune di Foggia - Ufficio del Parco naturale regionale "Bosco Incoronata" con nota prot. n. 113717 del 29/10/2018, acquisita al prot. AOO_089/07/11/2018 n. 11837;

Costituisce parte integrante del presente provvedimento il seguente allegato:

- Allegato 1: "Provvedimento di VIA" – prot. n. **AOO_089/13/03/2020/ n. 3702**.

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
Comune di Foggia - Ufficio del Parco naturale regionale "Bosco Incoronata"
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Foggia e Barletta-Andria-Trani;
 - Provincia di Foggia;
 - ASL FG/1 Dipartimento di Prevenzione;
 - ARPA Puglia;
 - Sezioni/Servizi Regionali:
 - Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
 - Gestione sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali;
 - Struttura tecnica provinciale
 - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia;
 - Consorzio per la Bonifica della Capitanata;
- **di trasmettere copia** conforme del presente provvedimento al Segretariato della Giunta Regionale.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii..

Il presente provvedimento:

- a) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- b) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Dott.ssa Antonietta Riccio



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali

AOO_089/PROT
13/03/2020 - 0003702
Prot. Ingeg. ca - Prop. 070 - Protocollo Generale

PROVVEDIMENTO DI VIA

OGGETTO	D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990, L.R. 11/2001 e smi. - POR Puglia 2014 - 2020. - Asse VI - Azione 6.5 sub azione 6.5.a "Tutela dell'Ambiente e promozione delle risorse naturali" - Progetto: "Realizzazione di 5 ettari di espansione fluviale per favorire l'evoluzione del bosco planiziale".
Procedimento:	IDVIA ³⁶⁹ Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR)
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All. IV c. 7 lett. o). L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco A.2.1 VincA <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Autorità Comp.	Servizio VIA e VINCA: Regione Puglia, ex L.R. 18/2012 e smi
Proponente:	Comune di Foggia - Ufficio del Parco naturale regionale "Bosco Incoronata"

IL DIRIGENTE a.i. del SERVIZIO VIA E VINCA della REGIONE PUGLIA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed il Reg. 2016/679/UE.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n. 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale" e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale -
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164" (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 18/2012, è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale.

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. 113717 del 29/10/2018, acquisita al prot. AOO_089/07/11/2018 n. 11837, il Comune di Foggia - Ufficio Parco naturale regionale "Bosco Incoronata" trasmetteva l'istanza per l'avvio del Procedimento autorizzatorio unico ex art. 27bis del Dlgs 152/2006 e ss.mm. e ii. relativo al progetto "Realizzazione di 5 ettari di espansione fluviale per favorire l'evoluzione del bosco planiziale" finanziato nell'ambito del POR Puglia - Asse VI – Azione 6.5 sub azione 6.5.a "Tutela dell'Ambiente e promozione delle risorse naturali" trasmettendo su supporto informatico la seguente documentazione:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO: MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

- Incoronata - esecutivo ex C2 adeguato - All1 rel generale-signed.pdf
 - Incoronata - esecutivo ex C2 adeguato - All2 piano utilizzo-signed.pdf
 - Incoronata - esecutivo ex C2 adeguato - All3.1 rel paesaggistica-signed.pdf
 - Incoronata - esecutivo ex C2 adeguato - All3.2 foto-signed.pdf
 - Incoronata - esecutivo ex C2 adeguato - All3.3 inserimento fotorealistico-signed.pdf
 - Incoronata - esecutivo ex C2 adeguato - All6 manutenzione-signed.pdf
 - Incoronata - esecutivo ex C2 adeguato - All7.1 PSC-signed.pdf
 - Incoronata - esecutivo ex C2 adeguato - All7.2 fascicolo-signed.pdf
 - Incoronata - esecutivo ex C2 adeguato - All7.3 stima sicurezza-signed.pdf
 - Incoronata - esecutivo ex C2 adeguato - All7.4 planimetria cantiere-signed.pdf
 - Incoronata - esecutivo ex C2 adeguato - All8 cronoprogramma-signed.pdf
 - Incoronata - esecutivo ex C2 adeguato - All9 prezzi progetto-signed.pdf
 - Incoronata - esecutivo ex C2 adeguato - All10 computo e QE-signed.pdf
 - Incoronata - esecutivo ex C2 adeguato - All11 incidenza manodopera-signed.pdf
 - Incoronata - esecutivo ex C2 adeguato - All12 prezzi contratto-signed.pdf
 - Incoronata - esecutivo ex C2 adeguato - All13 schema contratto-signed.pdf
 - Incoronata - esecutivo ex C2 adeguato - All14 capitolato-signed.pdf
 - Incoronata - esecutivo ex C2 adeguato - In1 corografia-signed.pdf
 - Incoronata - esecutivo ex C2 adeguato - In2 parco-signed.pdf
 - Incoronata - esecutivo ex C2 adeguato - In3 Rete Natura 2000-signed.pdf
 - Incoronata - esecutivo ex C2 adeguato - In4 PUTT-signed.pdf
 - Incoronata - esecutivo ex C2 adeguato - In5 PPTR-signed.pdf
 - Incoronata - esecutivo ex C2 adeguato - In6 PAI-signed.pdf
 - Incoronata - esecutivo ex C2 adeguato - In7 vincolo idrogeologico-signed.pdf
 - Incoronata - esecutivo ex C2 adeguato - In8.1 CTR area scavo-signed.pdf
 - Incoronata - esecutivo ex C2 adeguato - In8.2 CTR sito utilizzo-signed.pdf
 - Incoronata - esecutivo ex C2 adeguato - In9 ortofoto-signed.pdf
 - Incoronata - esecutivo ex C2 adeguato - In10 catastale-signed.pdf
 - Incoronata - esecutivo ex C2 adeguato - In11 PRG-signed.pdf
 - Incoronata - esecutivo ex C2 adeguato - P1 planimetria-signed.pdf
 - Incoronata - esecutivo ex C2 adeguato - P2 profili e sezioni canale 1-signed.pdf
 - Incoronata - esecutivo ex C2 adeguato - P3 profili e sezioni canali 2-3-signed.pdf
 - Incoronata - esecutivo ex C2 adeguato - P4 area conferimento terreno-signed.pdf
 - All5 relazione idraulica_rev.pdf.p7m
 - VIA-VInCA POR Incoronata (v.3.2) firmata + elenco autorizzazioni
 - VIA-VInCA POR Incoronata_Sintesi non tecnica firmata (1)
- con nota prot. AOO_089/16/11/2018 n. 12227, il Servizio VIA e VINCA comunicava l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e richiedendo agli Enti indirizzo, la verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata, secondo le disposizioni dell'art. 27 bis comma 3 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
- con nota prot. AOO_089/29/01/2019 n. 1026, il Servizio VIA e VINCA rappresentava che, a causa di mero errore materiale, il SIA e la Sintesi non tecnica erano stati caricati sul portale ambientale solo in data 07/01/2019 e che, in data 08/01/2019, erano state pubblicate sul medesimo portale le osservazioni presentate dalla LIPU Sezione Provinciale Foggia



DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

comunicando altresì che i termini procedurali sarebbero decorsi dalla data di trasmissione della nota prot. n. 1026/2019.

- con nota prot. n. 11309 del 18/02/2019 ARPA Puglia DAP di Foggia trasmetteva il proprio parere favorevole subordinato al rispetto delle prescrizioni ivi riportate;
- con nota prot. AOO/089/01/03/2019 n. 2318, il Servizio VIA e VINCA convocava la Conferenza di servizio istruttoria per il giorno 14/03/2019 il cui verbale veniva trasmesso con nota prot. AOO_089/26/03/2019 n. 3478. Nel corso della seduta della Conferenza il proponente ha illustrato il progetto e il SIA, sono state acquisite le note e i pareri pervenuti. I lavori della Conferenza si concludevano con la richiesta di: integrare la relazione paesaggistica argomentando adeguatamente, ai sensi del D.P.C.M. 12/12/2005, la compatibilità dell'intervento con il P.P.T.R. per ciascuna delle componenti di paesaggio presenti nell'area di intervento, di adeguare il Piano di gestione delle terre e rocce da scavo a quanto previsto dal DPR 120/2017 e di acquisire la Determina dirigenziale n. 28 del 28/01/2016 del Comune di Foggia – Ente Parco naturale regionale "Bosco Incoronata", citata nelle osservazioni della LIPU;
- con nota prot. n. 3755 del 26/03/2019, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia) trasmetteva la nota prot. n. 16817 del 22/12/2014 recante il parere sull'intervento in oggetto;
- a seguito della trasmissione del verbale della Conferenza di servizi, l'Ufficio Parco naturale, con nota prot. n. 38963 del 01/04/2019, acquisita al prot. AOO_089/01/04/2019 n. 3791, chiedeva di integrare lo stesso verbale precisando quanto segue: *"Il Comune di Foggia evidenzia che lo stesso progetto di che trattasi, già approvato nel programma LIFE, avesse già acquisito il parere di compatibilità paesaggistica col PPTR con l'autorizzazione paesaggistica col PPTR con l'autorizzazione paesaggistica prot. 2015/0053105 del 27/7/2015 rilasciata dalla Provincia di Foggia previo parere vincolante favorevole della competente Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio"*. Con la medesima nota veniva trasmessa la Determina dirigenziale n. 26 del 28/01/2018 del Comune di Foggia Ente Parco Bosco Incoronata, avente oggetto *"Revoca in autotutela, ai sensi dell'art. 21 quinquies legge 7 agosto 1990 n. 241, della procedura di gara per l'affidamento dei lavori relativi alla realizzazione di 5 ha di zona di espansione fluviale per favorire l'evoluzione del bosco planiziale. Progetto LIFE 09NAT/IT/00149 Azione C.2. Determinazione n. 1346/2015"*, nonché la predetta Autorizzazione paesaggistica rilasciata dalla Provincia di Foggia.
- con nota prot. n. 50836 del 30/04/2019, acquisita al prot. AOO_089/06/05/2019 n. 5282, l'Ente proponente provvedeva a trasmettere i seguenti documenti:
 - ✓ Integrazione alla Relazione paesaggistica – Allegato 3.1.1 – Aprile 2019;
 - ✓ controdeduzioni alle osservazioni LIPU Onlus del 07/01/2019;
 - ✓ verbale tavolo negoziale del 07/12/2017;
 - ✓ verbale tavolo negoziale del 07/12/2017 firmato dal Sindaco per accettazione;
 - ✓ richiesta Verifica assoggettabilità alla Valutazione di incidenza (nota prot. gen. 43679 del 19/04/2018);



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

- ✓ risposta Provincia di Foggia alla richiesta di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di incidenza (nota prot. 10989 del 04/02/2013)
- in data 24/05/2019 la LIPU presentava ulteriori osservazioni;
- nella seduta del 18/06/2019, il Comitato regionale per la VIA esprimeva il proprio parere (nota prot. AOO_089/21/06/2019 n. 7501) sulla base dei rilievi ivi riportati concludendo che *“gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe siano tali da produrre effetti significativi e negativi, (...)”*;
- con nota prot. AOO_089/18/07/2019 n. 8766, il Servizio VIA e VINCA, sulla scorta del parere reso dal Comitato regionale per la VIA reso nella seduta del 18/06/2019, trasmetteva la *“Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/90 e ss.mm. e ii.”*
- con nota prot. n. 84778 del 26/07/2019, acquisita al prot. AOO_089/29/07/2019 n. 9405, l'Ente proponente trasmetteva le controdeduzioni al preavviso di diniego di cui alla nota prot. n. 8766/2019;
- il Comitato regionale per la VIA, nella seduta del 18/10/2019 (nota prot. AOO_089/15/10/2019 n. 12482), rendeva il proprio parere confermando il parere negativo reso nella seduta del 18/06/2019 che *“gli impatti attribuibili al progetto in epigrafe siano tali da produrre effetti significativi e negativi”* per le motivazioni ivi addotte;
- con nota prot. AOO_089/23/10/2019 n. 12954, il Servizio VIA e VINCA convocava la Conferenza di Servizi decisoria per il giorno 20/11/2019 il cui verbale veniva inviato con nota prot. AOO_089/03/12/2019 n. 14866. Nel corso della seduta della Conferenza il proponente si impegna a trasmettere la documentazione non trasmessa in formato elettronico unitamente ad una formale richiesta di audizione presso il medesimo Comitato;
- con nota prot. AOO_089/27/01/2020 n. 1158, il Servizio VIA e VINCA sollecitava il Comune di Foggia a trasmettere gli atti di cui al punto precedente;
- con nota prot. n. 15044 del 04/02/2020, il proponente provvedeva a trasmettere la documentazione integrativa nonché la richiesta di audizione presso il Comitato regionale per la V.I.A.
- il Comitato regionale per la VIA, nella seduta del 03/03/2020 (nota prot. AOO_089/05/03/2020 n. 3223), rendeva il proprio parere definitivo confermando i pareri negativi reso nelle sedute del 18/06/2019 e del 18/10/2019;

RILEVATO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.3 del TUA *“Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le*



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

osservazioni e i pareri" sono stati "tempestivamente pubblicati" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia";

VISTI:

- l'art.5 co.1 lett.o) del TUA: *"provvedimento di VIA: il provvedimento motivato, obbligatorio e vincolante, che esprime la conclusione dell'autorità competente in merito agli impatti ambientali significativi e negativi del progetto, adottato sulla base dell'istruttoria svolta, degli esiti delle consultazioni pubbliche e delle eventuali consultazioni transfrontaliere";*
- l'art.25 co.1 del TUA: *" L'autorità competente valuta la documentazione acquisita tenendo debitamente conto dello studio di impatto ambientale, delle eventuali informazioni supplementari fornite dal proponente, nonché dai risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma degli articoli 24 e 32. Qualora tali pareri non siano resi nei termini ivi previsti ovvero esprimano valutazioni negative o elementi di dissenso sul progetto, l'autorità competente procede comunque alla valutazione a norma del presente articolo.";*
- l'art.25 co.3 del TUA: *"Il provvedimento di VIA contiene le motivazioni e le considerazioni su cui si fonda la decisione dell'autorità competente, incluse le informazioni relative al processo di partecipazione del pubblico, la sintesi dei risultati delle consultazioni e delle informazioni raccolte ai sensi degli articoli 23, 24 e 24-bis, e, ove applicabile, ai sensi dell'articolo 32, nonché l'indicazione di come tali risultati siano stati integrati o altrimenti presi in considerazione.";*
- l'art.25 co.4 del TUA: *"Il provvedimento di VIA contiene altresì le eventuali e motivate condizioni ambientali che definiscono:
a) le condizioni per la realizzazione, l'esercizio e la dismissione del progetto, nonché quelle relative ad eventuali malfunzionamenti;
b) le misure previste per evitare, prevenire, ridurre e, se possibile, compensare gli impatti ambientali significativi e negativi;
c) le misure per il monitoraggio degli impatti ambientali significativi e negativi, anche tenendo conto dei contenuti del progetto di monitoraggio ambientale predisposto dal proponente ai sensi dell'articolo 22, comma 3, lettera e). La tipologia dei parametri da monitorare e la durata del monitoraggio sono proporzionati alla natura, all'ubicazione, alle dimensioni del progetto ed alla significatività dei suoi effetti sull'ambiente. Al fine di evitare una duplicazione del monitoraggio, è possibile ricorrere, se del caso, a meccanismi di controllo esistenti derivanti dall'attuazione di altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali.";*
- l'art. 5 co.1 della L.R. 11/2001: *"Le procedure di V.I.A. hanno lo scopo di prevedere e stimare l'impatto ambientale dell'opera o intervento, di identificare e valutare le possibili alternative, compresa la non realizzazione dell'opera o intervento, di indicare le misure per minimizzare o eliminare gli impatti negativi";*

P



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**

- l'art.28 co.1 della L.R. 11/2001 e smi: *"Presso il Dipartimento regionale mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio, Sezione autorizzazioni ambientali, è istituito il Comitato tecnico regionale per la valutazione di impatto ambientale, nel seguito "Comitato", quale organo tecnico-consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale di piani, programmi e progetti."*;
- l'art.28 co.1 bis lett.a) della L.R. 11/2001 e smi: *"Al Comitato sono assegnate le seguenti funzioni: a) svolge attività di supporto tecnico e giuridico, inclusi gli approfondimenti tecnici e i pareri istruttori intermedi, nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale nelle forme previste dal d.lgs. 152/2006 e dalla presente legge;"*;
- l'art.3 del R.R.07/2018: *"Il Comitato svolge le funzioni di cui all'art. 28, comma 1-bis della legge regionale n. 11/2001 e s.m.i. e, qualora ritenuto necessario dal Presidente, ovvero per questioni di particolare necessità, si esprime in merito ai progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA e sulla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali apposte nei provvedimenti."*;
- l'art.4 co.1 del R.R.07/2018: *"I compiti del Comitato sono quelli necessari ad assolvere alla funzioni di cui all'art. 3 e, in modo esemplificativo, comprendono: l'esame tecnico del progetto ovvero delle diverse alternative progettuali presentate dal proponente, nonché della documentazione tecnica a corredo pubblicata sul portale ambientale regionale; ... (omissis)..."*;
- l'art. 2 della L.241/1990 *"Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso"*.

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

TENUTO DEBITAMENTE CONTO:

- o dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- o dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell'art. 24 del TUA.

PRESO ATTO:

1. del parere del Comitato Reg.le VIA, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/01/07/2019 n. 7949 (All. 1), nelle cui conclusioni, per le motivazioni e considerazioni riportate si confermava il parere negativo reso nelle sedute del 18/06/2019 e 08/10/2019 (All. 1, 2 e 3);
2. del parere reso con nota prot. n. 3755 del 26/03/2019 dall'Autorità di Bacino (All. 4);
3. del parere reso con nota prot. n. 17 del 28/06/2019 da ARPA Puglia – DAP di Foggia (All. 4);



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

VISTE:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento in epigrafe;
- contributi istruttori e pareri prodotti dagli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto;
- l'attività istruttoria di coordinamento svolta dal Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia;

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui l'art. 25 e 27-bis del TUA, nonché l'art.2 della L. 241/1990, non sussistono i presupposti per procedere all'emissione del provvedimento di VIA ex art. 25 e 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., inerente al progetto in oggetto, proposto Comune di Foggia, in qualità di Proponente.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e Reg. 2016/679/UE

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27 - bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., della L.R. 11/2001 e s.m.i. e dell'art. 2 co.1 della l. 241/1990 e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n.07, dal Comitato Regionale di V.I.A, di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni espresse in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

- **non procedere all'adozione del provvedimento di VIA**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del TUA, per il progetto "Realizzazione di 5 ettari di espansione fluviale per favorire l'evoluzione del bosco planiziale" presentato nell'ambito del POR Puglia 2014 – 2020. - Asse VI – Azione 6.5 sub azione 6.5.a "Tutela dell'Ambiente e promozione delle risorse naturali" proposto dal Comune di Foggia - con istanza prot. n. 113717 del 29/10/2018, depositata in data 05/11/2018 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. A00_089/07/11/2018 n. 11837 - oggetto del procedimento "IDVIA 369 - Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 - bis del D. Lgs. 152/2006 e smi (PAUR)

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii..

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente a.i. del Servizio VIA/VINCA
Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

Il sottoscritto attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

Responsabile del Procedimento
Dott. For. Pierfrancesco Semerari

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI****SERVIZIO VIA e VINCA**

Della presente Determinazione, redatta in duplice originale, composta da n. 10 facciate, compresa la presente, e dagli allegati composti complessivamente da 35 facciate, per un totale di 45 (quarantacinque) pagine, viene iniziata la pubblicazione all'Albo istituito presso l'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, Sezione Autorizzazioni Ambientali via Gentile, 52, Bari (BA), per 10 (dieci) giorni consecutivi, lavorativi, a partire dal _____.

Il presente provvedimento ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 co. 3 del DPGR n. 161 del 22/02/2008 viene pubblicato all'Albo telematico nelle pagine del sito www.regione.puglia.it.

<p>Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali</p> <p>Il presente atto originale, composto da n. 60 (sessanta) facciate, è depositato presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali - Assessorato alla Qualità dell'Ambiente via Gentile, 52 - Bari (BA). Bari _____</p> <p style="text-align: center;">Il Responsabile</p>

Attestazione di avvenuta pubblicazione

Il sottoscritto Dirigente a.i. dell'Ufficio, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

che la presente Determinazione è stata affissa all'Albo dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, Sezione Autorizzazioni Ambientali, via Gentile, 52, Bari (BA), per 10 (dieci) giorni consecutivi, lavorativi, a partire dal _____ al _____.

Il funzionario addetto alla pubblicazione

Sig. Carlo Tedesco

La P.O. AA.GG.

(Sig. Mario Mastrangelo)



REGIONE PUGLIA

Att. 1

SERV. VIA / U. VCA
SEMERARI

Regione Puglia
Servizio Ecologia

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Uscita _____ Entrata _____

SEDE

AOO_089/ F501 del 21/06/2019

Parere espresso nella seduta del 18/06/2019 - Parere Finale.

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BRUP n. 86 suppl. del 28.06.2018

Procedimento: ID VIA 369: PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi
 VInCA: NO SI ZSC IT9110032 "Valle del Cervaro - Bosco dell'Incoronata"
 Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO SI

Oggetto: POR Puglia 2014 – 2020 – Asse VI – Azione 6.5 sub azione 6.5.a "Tutela dell'Ambiente e promozione delle risorse naturali" – Progetto: "Realizzazione di 5 ettari di espansione fluviale per favorire l'evoluzione del bosco planiziale"

Tipologia: D. Lgs 152/2006 e s.m.i.- Parte II - All.IV punto 7 lett. o)
 Art.4 della L.R. 11/2001 e s.m.i. Elenco B lett. 1.f)

Autorità Comp. Regione Puglia, ex l. r. 18/2012 e s.m.i.

Proponente: COMUNE DI FOGGIA

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, sono di seguito elencati:

proponente	contenuto	documento	descrizione	data	download
Comune di Foggia - Ufficio di Pianificazione Regionale - Ufficio Urbanistica	70224	00000000000000000000	01.04.19 - Procedimento Autorizzazione Unica Regionale - Progetto: "Espansione fluviale per favorire l'evoluzione del bosco planiziale" - ZSC IT9110032, Comune di Foggia, Regione Puglia (Conservazione L.95)	06/07/2019	Download
Comune di Foggia - Ufficio di Pianificazione Regionale - Ufficio Urbanistica	70224	00000000000000000000	01.04.19 - Procedimento Autorizzazione Unica Regionale - Progetto: "Espansione fluviale per favorire l'evoluzione del bosco planiziale" - ZSC IT9110032, Comune di Foggia, Regione Puglia (Conservazione L.95)	06/07/2019	Download
Comune di Foggia - Ufficio di Pianificazione Regionale - Ufficio Urbanistica	70224	00000000000000000000	01.04.19 - Procedimento Autorizzazione Unica Regionale - Progetto: "Realizzazione di 5 ettari di espansione fluviale per favorire l'evoluzione del bosco planiziale" - ZSC IT9110032, Comune di Foggia, Regione Puglia (Conservazione L.95)	01/04/2019	Download
Comune di Foggia - Ufficio di Pianificazione Regionale - Ufficio Urbanistica	70224	00000000000000000000	01.04.19 - Procedimento Autorizzazione Unica Regionale - Progetto: "Realizzazione di 5 ettari di espansione fluviale per favorire l'evoluzione del bosco planiziale" - ZSC IT9110032, Comune di Foggia, Regione Puglia (Conservazione L.95)	27/03/2019	Download
Comune di Foggia - Ufficio di Pianificazione Regionale - Ufficio Urbanistica	70224	00000000000000000000	01.04.19 - Procedimento Autorizzazione Unica Regionale - Progetto: "Realizzazione di 5 ettari di espansione fluviale per favorire l'evoluzione del bosco planiziale" - ZSC IT9110032, Comune di Foggia, Regione Puglia (Conservazione L.95)	22/03/2019	Download
Comune di Foggia - Ufficio di Pianificazione Regionale - Ufficio Urbanistica	70224	00000000000000000000	01.04.19 - Procedimento Autorizzazione Unica Regionale - Progetto: "Realizzazione di 5 ettari di espansione fluviale per favorire l'evoluzione del bosco planiziale" - ZSC IT9110032, Comune di Foggia, Regione Puglia (Conservazione L.95)	01/03/2019	Download



**REGIONE
PUGLIA**

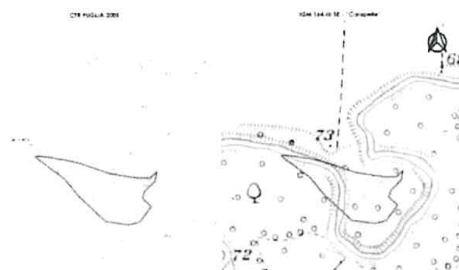
Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

Il progetto in oggetto di valutazione ricade a sud del territorio comunale di Foggia, in un'area naturale attigua al Torrente Cervaro, rientrante nel territorio del Parco Naturale Regionale Bosco Incoronata. Il Parco, istituito con L.R. n. 10 del 15.05.2006, si estende per oltre 300 ettari nel territorio foggiano del Tavoliere delle Puglie.

Il Parco Regionale Bosco Incoronata è raggiungibile da Foggia tramite la SS 16 in direzione sud, subito dopo il ponte sul torrente Cervaro. L'area è caratterizzata dalla presenza di boschi, pascoli, terreni agricoli, e ricade in parte in proprietà pubblica ed in parte in proprietà privata. Sede di intervento è un'area con vegetazione rada, interna all'area parco, a valle di un meandro del torrente Cervaro, lungo la sponda destra del fiume.

Catastralmente l'area è ubicata al foglio 196, particelle 86, 194 e 226, intestate al Demanio pubblico dello Stato per le opere di bonifica, e in parte sulla particella 9, intestata al Comune di Foggia.

Topograficamente, l'area, ubicata ad una quota di circa 75 m s.l.m., ricade nella tavoletta della serie 25v 164-III SE denominata "Carapelle". Dalla osservazione di tale cartografia, redatta nel 1957 si evince la presenza di un meandro proprio nell'area oggetto di intervento, che risulta oggi ormai scomparso:



I vincoli ambientali e paesaggistici in cui ricade l'area di intervento sono:

- Piano di Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale Sede Puglia



AP: Alta Pericolosità [artt. 5, 6, 7 NTA PAI]

- PPTR Approvato e ss.mm.ii [aggiornato al DGR 2439/2018]

N Ambiti

- "Tavoliere" [artt. 36,37 NTA PPTR]

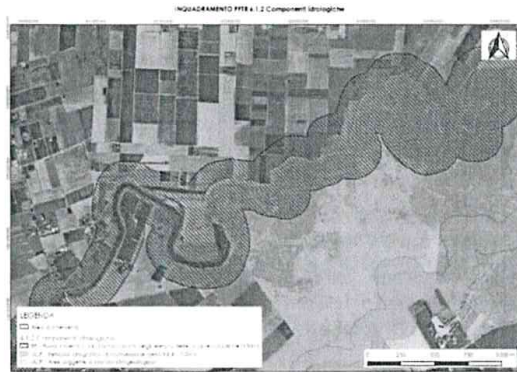
N Figure

- "La piana foggiana della riforma"



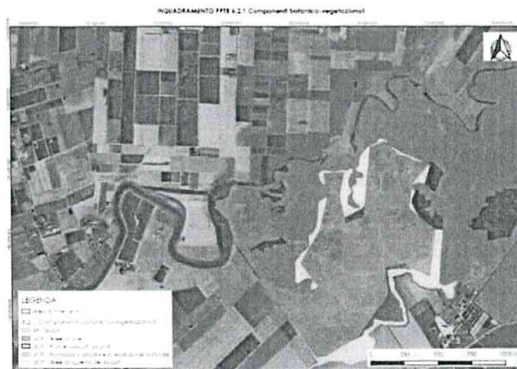
**REGIONE
PUGLIA**

N 6.1.2 Componenti idrologiche



- BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m) [artt.43, 44, 46 NTA PPTR]
- UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico [Artt. 42, 43 NTA PPTR]

N 6.2.1 Componenti botanico-vegetazionali

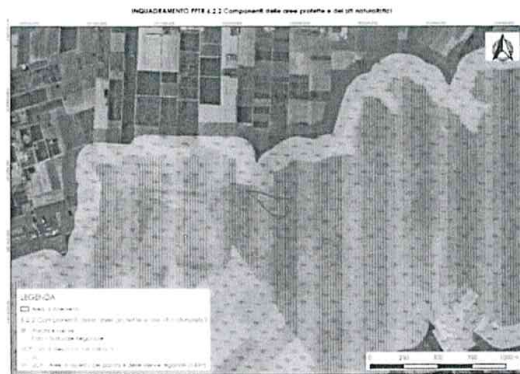


- BP - Boschi [artt. 60, 61, 62, 63 NTA PPTR]
- UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale [artt. 60, 66 NTA PPTR]
- UCP - Aree di rispetto dei boschi [art. 63 NTA PPTR]

N 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

Handwritten signatures and initials, including 'H', 'S', 'M', 'HLG', and 'D'.

Handwritten initials 'M' and 'S'.



- BP – Parchi e riserve [artt. 69, 70, 71 NTA PPTR]
 - Parco Naturale Regionale “Bosco Incoronata” [EUAP1188]
- UCP – Siti di rilevanza naturalistica [art. 73 NTA PPTR]
 - SIC “Valle del Cervaro, Bosco dell’Incoronata” – IT9110032

N 6.3.1 Componenti culturali e insediative



- BP – Immobili e aree di notevole interesse pubblico [artt. 78, 79 NTA PPTR]

Codice PAE0021. Istituito ai sensi della L. 1497. “DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DI UNA ZONA SITA NEL COMUNE DI FOGGIA. ZONA BOSCO INCORONATA”. La zona ha notevole interesse pubblico perché con la vasta boschiva formata di essenze di alto fusto in cui primeggiano querce secolari, olmi, pini, cipressi, eucaliptus e pioppi, costituisce un quadro naturale di non comune bellezza.

- BP – Immobili e aree di notevole interesse pubblico [artt. 78, 79 NTA PPTR]

Codice PAE0104. Istituito ai sensi della L. 1497 Galassino. “INTEGRAZIONE DELLA DICHLARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DELLA ZONA DEL BOSCO DELL'INCORONATA SITA NEL COMUNE DI FOGGIA”. Vincolo che ricomprende, inglobandoli, vincoli precedenti.

- UCP – Paesaggi rurali – “Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione del Cervaro” [artt. 76, 78, 83 NTA PPTR]
- Piano Tutela delle Acque Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA



N Aree di Tutela Qualitativa [art. 9.5.1. della Relazione Generale del PTA]

- Piano Regolatore Generale del Comune di Foggia

N Zona Boscata

Descrizione dell'intervento

Il progetto riguarda gli interventi di realizzazione di 5 ettari di zona di espansione fluviale in adiacenza al torrente Cervaro, nel Parco Regionale Bosco Incoronata, nel comune di Foggia, già acquisita nell'ambito del progetto LIFE+ Natura "Conservazione e ripristino di habitat e specie nel Parco Regionale Bosco dell'Incoronata"; l'esecuzione dell'intervento è stata poi successivamente finanziata con il POR Puglia 2014-2020.

Il proponente ha redatto tale progetto perché durante le piene stagionali si formavano delle esondazioni naturali che favorivano la presenza degli habitat 92A0 (Foreste a galleria di *Salix alba* e *Populus alba*) e 91AA* (Boschi orientali di quercia bianca) e delle relative specie animali e vegetali. A causa della realizzazione delle opere di regimazione del corso d'acqua a monte dell'area oggetto d'intervento ed anche a causa dell'abbassamento del livello di falda, nel corso degli anni si è osservata una progressiva riduzione della qualità ed estensione degli habitat citati. Il regime torrentizio (con periodi di magra e secca alternati ad eventi di piena anche rilevanti), aggravato dall'incidenza sempre più frequente di annate con scarsa piovosità, rende ancor più importante e urgente il ricorso all'utilizzo delle acque di piena per la ricarica della falda che, ad oggi, ne trae solo un relativo beneficio (data la breve durata della piena) e solo in corrispondenza dell'asta fluviale.

L'obiettivo del progetto è quello di ripristinare la capacità di espansione fluviale del Cervaro in modo da favorire l'allagamento nei periodi di piena, attraverso la realizzazione di lanche e/o il recupero di anse morte utili anche alle specie di anfibi e rettili caratteristiche degli ambienti ripariali.

Allo stato attuale il progetto ha ottenuto le seguenti autorizzazioni in essere:

Tipo di autorizzazione	Soggetto competente al rilascio	Estremi rilascio
Nulla osta per interventi all'interno del Parco Regionale Naturale Bosco Incoronata	Comune di Foggia	Prot. n° 50213 del 11/06/2014
Autorizzazione paesaggistica	Provincia di Foggia	Prot. n° 53105 del 27/07/2015
Nulla osta autorità idraulica	Struttura tecnica provinciale della Regione Puglia (ex Genio Civile di Foggia)	Prot. n° 2231 del 28/01/2015
Nulla osta P. A. I.	Autorità di Bacino della Puglia	Prot. n° 16817 del 22/12/2014
Nulla osta vincolo idrogeologico	Regione Puglia - Settore Foreste	Prot. n° 16985 del 22/07/2014
Parere	Consorzio per la Bonifica della Capitanata	Prot. n° 13372 del 16/07/2015
Autorizzazione al taglio	Regione Puglia - Settore Foreste	Prot. n° 16801 del 09/08/2016

L'intervento proposto prevede la realizzazione, nell'area individuata, di una serie di canali di penetrazione, a partire dal torrente Cervaro, che favoriscano l'ingresso di acqua durante le piene in modo da aumentare il



REGIONE
PUGLIA

perimetro bagnato e quindi favorire l'attecchimento delle specie vegetali igrofile tipiche dell'habitat da ripristinare.

Nello specifico il progetto prevede la realizzazione di un primo canale di intercettazione dal Cervaro che, dopo un centinaio di metri, si dirama in due tratti che convergono, dopo altri 150 metri circa, in una piccola area di accumulo della superficie di circa **1300 mq**. Un terzo canale parte e arriva in questa stessa area di accumulo, con lo scopo di aumentare la diversione delle acque. Infine vi è il canale emissario che, a partire dall'area di accumulo, restituisce le acque al torrente Cervaro 400 metri più a valle del punto di derivazione. Il percorso dei canali è stato definito dopo un sopralluogo sul posto che ha consentito di individuare delle incisioni naturali già percorse dalle acque del Cervaro durante gli eventi di piena. L'area di accumulo è stata invece collocata in una radura priva di vegetazione arborea.



Area d'intervento con le opere da realizzare

Considerando che lo scopo del progetto non è quello di derivare una determinata portata d'acqua, sulla base della quale dimensionare l'intervento, ma più semplicemente di favorire l'immissione di acqua nell'area di progetto durante gli eventi di piena, il proponente ha stabilito di impostare la quota di fondo dei canali a +70 m s.l.m., quota che consente di intercettare le esondazioni del torrente Cervaro provenienti da monte evitando l'abbassamento dell'attuale ciglio, così come richiesto dall'Autorità di Bacino della Puglia in fase di valutazione del progetto definitivo. In ogni caso, i punti iniziale e finale dei nuovi canali verranno mantenuti ad una distanza di 10-15 metri da questi ultimi. La quota media del terreno varia da **69,90 a 71,20 m s.l.m.**, con valori massimi di **71,60 m s.l.m.** e pertanto l'altezza di scavo non sarà superiore ai due metri. Per favorire la permanenza dell'acqua, la quota di fondo dell'area di accumulo è stata prevista a **-0,50 metri** rispetto al fondo dei canali, per un totale di **600 m** di canali.

I volumi di scavo complessivi calcolati (tra canali e area di accumulo) sono di circa **5600 mc**, la cui destinazione finale è poco chiara: nel file *Incoronata - esecutivo ex C2 adeguato - All1 rel generale-signed.pdf* (a pag. 12) è scritto che verranno ricollocati sui terreni agricoli comunali di Masseria Giardino, identificati in catasto al foglio 206, particella 10 e lo spandimento del terreno sarà effettuato per uno spessore complessivo non superiore a cm. 20, procedendo allo spianamento del materiale scaricato "I risultati delle analisi sono riportati nel Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo"; mentre nel file *Incoronata - esecutivo ex C2 adeguato - All10 computo e QE-signed.pdf* (a pag. 1) questo volume di terra verrà portato in discarica: "Trasporto con qualunque mezzo a discarica autorizzata di materiale di risulta di qualunque natura e specie purché esente da amianto, anche se bagnato, fino ad una distanza di km 10... pianamento e l'eventuale configurazione del materiale scaricato, con esclusione degli oneri di conferimento a discarica. Vedi voce n° 5 [mc 5 600.00]".

Complessivamente è stato stimato che **6000 mq** di bosco andrebbero tagliati, il cui materiale di risulta è stato stimato pari a **25 m³** suddivisi come da tabella seguente per specie:

Specie	V (m ³)
Olmo campestre (<i>Ulmus minor</i>)	9,73
Biancospino (<i>Crataegus monogyna</i>)	7,35
Fusaggine (<i>Euonymus europaeus</i>)	0,490
Tamerice (<i>Tamarix gallica</i>)	0,25
Ligustro (<i>Ligustrum vulgare</i>)	0,05
Frugnola (<i>Prunus spinosa</i>)	5,2
Ginestra (<i>Spartium junceum</i>)	1,4
Volumetria materiale totale	25 m³

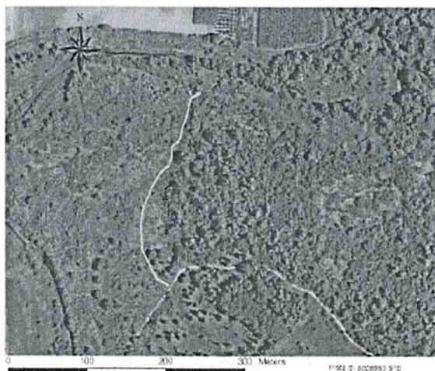
Questi dati non sono supportati da studi scientifici adeguati:

- rilievo fotografico georeferenziato delle zone dove verranno eseguiti gli scavi;
- rilievo fitosociologico dell'area di scavo per censire i popolamenti esistenti e vegetanti su tali aree, per determinare la densità degli habitat in termini di numero di individui, specie che verranno tagliati e per determinare anche la presenza di rinnovamento;



REGIONE
PUGLIA

- rilievo dendro-crono-auxometrico al fine di comprendere l'età degli individui che compongono gli habitat che verranno tagliati, l'altezza e il volume.
- La durata della fase di cantiere sarà di circa **3 mesi (ottobre-dicembre)**.
Il cantiere verrà raggiunto attraverso l'apertura di un nuovo tracciato che viene definito "**Viale parafuoco**" (cfr. *Incoronata - esecutivo ex C2 adeguato - All10 computo e QE-signed.pdf* a pag. 1) della **larghezza di 3 metri** e una **lunghezza di 260 metri** dal tratturo principale.



Mappa della Pista per accesso al cantiere

Manca il ripristino dei luoghi post opera.

Si reputa che manchino a corredo della documentazione presentata i seguenti elaborati tecnici:

- Analisi geo – morfologica del sito;
- Studio pedo-climatico dell'area oggetto d'intervento;
- Studio del livello della falda con campionamenti piezometrici a supporto della tesi dell'abbassamento superficiale della stessa;
- Studio degli habitat ante - opera per quantificare la diminuzione delle superfici e dei popolamenti forestali in termini di densità, numero individui, specie e rinnovamento degli habitat;
- Rilievo fitosociologico – vegetazionale ante - opera attraverso il censimento delle fitocenosi per il monitoraggio e il censimento del rinnovamento in termini di densità, numero di individui e specie;
- Rilievo dendro(crono)auxometrico per determinare oltre il volume potenziale del sito inerente il progetto anche la fertilità dei popolamenti;
- Individuazione all'interno dell'area di cantiere delle aree di stoccaggio temporanee dei rifiuti;
- Studio previsionale degli effetti a monte e a valle dell'intervento sul territorio circostante e sul Cervaro, determinando effetti sulla variazione del livello, della larghezza e della velocità del corpo idrico a valle con riflessi sulla vita acquatica, animale e vegetale all'interno del corpo idrico stesso in base alla tipologia fluviale e all'energia – in base alla immobilizzazione/mobilizzazione dei sedimenti;
- Elaborato tecnico circa l'analisi dei materiali che verranno utilizzati per la realizzazione dei canali e del bacino e la relativa mitigazione dell'impatto visivo dell'opera;
- Monitoraggio e pianificazione delle misure di gestione/manutenzione dei canali negli anni;

(Handwritten signatures and initials)

**REGIONE
PUGLIA**

- Mitigazione dei possibili processi di eutrofizzazione che potrebbero verificarsi all'interno delle opere di natura antropica.

VALUTAZIONI

Valutazione di Incidenza

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamate le indicazioni di cui alla DGR 1362/2018, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe comporti:

- incidenze significative negative dirette o indirette sul sito per la possibile perdita non sufficientemente analizzata della chiara e degli habitat ad olmeto;
- possibile frammentazione che questa opera potrebbe apportare negli anni agli habitat;
- possibili incidenze negative post – opera con possibili fenomeni di eutrofizzazione e riscaldamento eccessivo dell'acqua con riflessi sulla vita acquatica, animale e vegetale che quest'opera potrebbe portare sugli habitat senza che sia stata redatto un piano di manutenzione e monitoraggio negli anni.

Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione del Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo per gli interventi ivi proposti, richiamate le indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il Piano:

- debba essere allegato alla documentazione di progetto ai sensi del D.P.R. 13 Giugno 2017 n. 120. In particolare devono essere presentati gli esiti di caratterizzazione ambientale dei materiali che possono essere riutilizzati come sottoprodotti (rispettando i limiti del CSC riportati nel D.lgs 152/06). Di conseguenza devono essere presenti indicazioni su aree di scavo per tipologia e aree di riutilizzo.

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che:

- gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe siano tali da produrre effetti significativi e negativi, poiché con riferimento:
 - alle fasi di costruzione, atteso che nella proposta progettuale nulla è riferito in merito ai materiali da utilizzare, alla mitigazione e al monitoraggio nel tempo dell'opera;
 - alla parziale perdita di biodiversità, stante il taglio di alcuni habitat per poter realizzare i canali, atteso che nella proposta progettuale non è stato redatto uno studio che verifichi regressioni della superficie dei popolamenti che verranno ripristinati in seguito a tale progetto e la densità, il numero, la specie e quantità di rinnovamento dei popolamenti che verranno tagliati a seguito del progetto;



REGIONE
PUGLIA

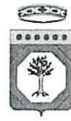
- alle fasi di esercizio del progetto, stante la mancata stesura di un Piano di Monitoraggio dell'opera che verifichi possibili regressioni delle comunità nella superficie e densità dei popolamenti da ripristinare a monte e a valle dell'opera dove è previsto il maggior transito di mezzi;
- all'emissione di inquinanti, rumori, vibrazioni, luce, calore, radiazioni, alla creazione di sostanze nocive e allo smaltimento dei rifiuti, stante non venga descritto un Piano di mitigazione e controllo dei rumori, vibrazioni del passaggio dei mezzi per condurli nelle fasi di costruzione con cautela al fine di non danneggiare l'ambiente e gli habitat rimanenti;
- all'impatto del progetto sul clima (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, natura ed entità delle emissioni di gas a effetto serra) e alla vulnerabilità del progetto al cambiamento climatico, stante non siano stati considerati effetti negativi che tale opera possa arrecare ai popolamenti acquatici, animali e vegetali a causa della mancata manutenzione delle opere.



REGIONE
PUGLIA

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

n.	Ambito di competenza	Nome e cognome	Concorde	Non concorde
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali	ANTONIO SIGISMUNDI INCOMPATIBILE		
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici			
	Difesa del suolo	Giustina Gas	X	
	Tutela delle risorse idriche			
	Lavori pubblici ed opere pubbliche	XXXXXXXXXX	X	
	Urbanistica	Fi - XXXXXX	X	
	Infrastrutture per la mobilità			
	Rifiuti e bonifiche	GIOVANNA ADDATI	X	
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia			
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA			
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale			
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	ARACOTIA D'OLIO	X	
	Esperto in Scienze Ambientali	FRANCESCO DI S. AGOSTINO	X	
	Esperto in Scienze Forestali	LEONARDO LORUSSO	X	
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			



REGIONE PUGLIA

SERU. VIA/UNCA
SCHERARI,
M. 2

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
AOO_089/PROT
15/10/2019 - 0012482
Prot. Ingresso - Registro Protocollo Generale

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 08/10/2019 - Parere Finale.

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BRUP n. 86 suppl. del 28.06.2018

Procedimento: ID VIA 369: PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi

VincA: NO SI ZSC IT9110032 "Valle del Cervaro - Bosco Incoronata"

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO SI

Oggetto: POR Puglia 2014 – 2020 – Asse VI – Azione 6.5 sub azione 6.5.a "Tutela dell'Ambiente e promozione delle risorse naturali" – Progetto: "Realizzazione di 5 ettari di espansione fluviale per favorire l'evoluzione del bosco pianiziale"

Tipologia: D. Lgs 152/2006 e s.m.i.- Parte II - All.IV punto 7 lett. o)
Art.4 della L.R. 11/2001 e s.m.i. Elenco B lett. 1.f)

Autorità Comp. Regione Puglia, ex l. r. 18/2012 e s.m.i.

Proponente: COMUNE DI FOGGIA

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, sono di seguito elencati:

proponente	comune	documento	descrizione	data	download
Comune di Foggia - Ufficio del Parco naturale regionale "Bosco Incoronata"	Foggia	Controdeduzioni	ID VIA 369 - Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale - Progetto: "Realizzazione di 5 ettari di espansione fluviale per favorire l'evoluzione del bosco pianiziale" - ID_VIA_369_Comune di Foggia_Rapporto Osservazioni LRSU	06/05/2019	[Download]
Comune di Foggia - Ufficio del Parco naturale regionale "Bosco Incoronata"	Foggia	INTEGRAZIONI	ID VIA 369 - Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale - Progetto: "Realizzazione di 5 ettari di espansione fluviale per favorire l'evoluzione del bosco pianiziale" - ID_VIA_369_Integrazione relazione presuppositiva - VIA	06/05/2019	[Download]
Comune di Foggia - Ufficio del Parco naturale regionale "Bosco Incoronata"	Foggia	INTEGRAZIONI	ID VIA 369 - Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale - Progetto: "Realizzazione di 5 ettari di espansione fluviale per favorire l'evoluzione del bosco pianiziale" - ID_VIA_369_Comune di Foggia_Integrazione al riscontro_CIS_14_03_2019	01/04/2019	[Download]
Comune di Foggia - Ufficio del Parco naturale regionale "Bosco Incoronata"	Foggia	Parere	ID VIA 369 - Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale - Progetto: "Realizzazione di 5 ettari di espansione fluviale per favorire l'evoluzione del bosco pianiziale" - Parere dell'Autorità di Bacini	27/03/2019	[Download]
Comune di Foggia - Ufficio del Parco naturale regionale "Bosco Incoronata"	Foggia	Verbale	ID VIA 369 - Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale - Progetto: "Realizzazione di 5 ettari di espansione fluviale per favorire l'evoluzione del bosco pianiziale" - Verbale Cda istruttoria	27/03/2019	[Download]
Comune di Foggia - Ufficio del Parco naturale regionale "Bosco Incoronata"	Foggia	Documenti	ID VIA 369 - Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale - Progetto: "Realizzazione di 5 ettari di espansione fluviale per favorire l'evoluzione del bosco pianiziale" - Convalidazione Conferenza di servizi	07/03/2019	[Download]

Handwritten signatures and initials: a circled 'P', 'DA', and a large signature.



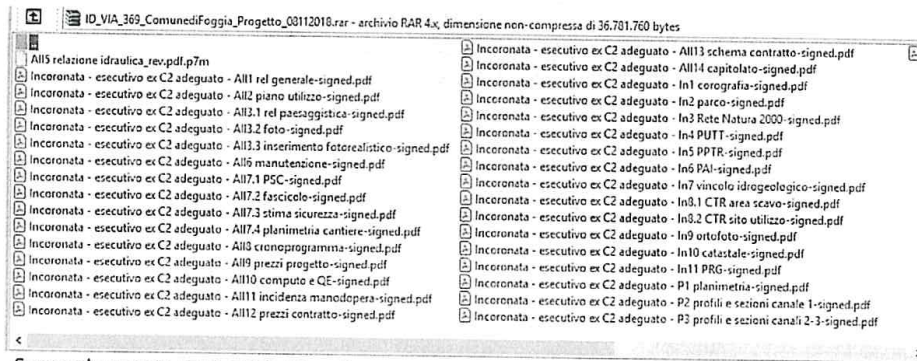
proponente	comune	documento	data	download	
Comune di Foggia - Ufficio del Parco naturale regionale "Bosco Incoronata"	Foggia	Verbale	ID VIA 369 - Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale - Progetto: "Realizzazione di 5 ettari di espansione fluviale per favorire l'evoluzione del bosco planiziale" - Verbale Cda istruttoria	27/03/2019	Scarica
Comune di Foggia - Ufficio del Parco naturale regionale "Bosco Incoronata"	Foggia	Documento	ID VIA 369 - Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale - Progetto: "Realizzazione di 5 ettari di espansione fluviale per favorire l'evoluzione del bosco planiziale" - Convocazione conferenza di servizi	07/03/2019	Scarica
Comune di Foggia - Ufficio del Parco naturale regionale "Bosco Incoronata"	Foggia	Parere	ID VIA 369 - Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale - Progetto: "Realizzazione di 5 ettari di espansione fluviale per favorire l'evoluzione del bosco planiziale" - Favore ADBA	18/02/2019	Scarica
Comune di Foggia - Ufficio del Parco naturale regionale "Bosco Incoronata"	Foggia	Osservazione	ID VIA 369 - Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale - Progetto: "Realizzazione di 5 ettari di espansione fluviale per favorire l'evoluzione del bosco planiziale" - Osservazione LIPU	09/01/2019	Scarica
Comune di Foggia - Ufficio del Parco naturale regionale "Bosco Incoronata"	Foggia	SSA	ID VIA 369 - Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale - Progetto: "Realizzazione di 5 ettari di espansione fluviale per favorire l'evoluzione del bosco planiziale" - SSA	07/01/2019	Scarica
Comune di Foggia - Ufficio del Parco naturale regionale "Bosco Incoronata"	Foggia	Progetto	ID VIA 369 - Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale - Progetto: "Realizzazione di 5 ettari di espansione fluviale per favorire l'evoluzione del bosco planiziale" - Progetto	08/11/2018	Scarica

7.710 di 10 records (cerca effettuata su 1.476 records)

Pagina precedente 1 Pagina successiva



In particolare nella cartella "Progetto" pubblicata in data 8 novembre 2018 sono stati visionati i seguenti elaborati progettuali e grafici:



Successivamente sono stati visionati:

- VIA VINCA POR Incoronata Sintesi non tecnica.pdf pubblicata il 07 gennaio 2019 nella cartella SIA;
- ID_VIA_369_Comunedifoggia_osserv_Lipu_070119_zona_umida_bosco_Incoronata.pdf pubblicato l'08/01/2019;
- ID_VIA_369_2019-2-18ARPAParereBoscoIncoronata.pdf pubblicato il 18/02/2019;
- ID_VIA_369_Comunedifoggia_convocazioneCDSistruttoria.pdf pubblicato il 07/03/2019;
- ID_VIA_369_Comunedifoggia_trasmissioneverbaleCDSistruttoria.pdf pubblicato il 27/03/2019;
- Parere dell'ADB: PROT ADB 16817.pdf pubblicato il 27/03/2019;
- Integrazioni: Integrazioni al Resoconto Conferenza Servizi del 14_03_2019.pdf e Autorizzazione paesaggistica prog Life del 2015.pdf pubblicati l'01/04/2019;
- Integrazioni Orsino - integrazione relazione paesaggistica x VIA.pdf e IDVIA_369 Controdeduzioni e Risposte Conf Servizi 14_3_2019.pdf pubblicati il 06/05/2019;
- Controdeduzioni: IDVIA_369 Controdeduzioni e Risposte Conf Servizi 14_3_2019.pdf e Risposte Osservazioni LIPU 01-signed.pdf pubblicate il 06/05/2019;

3

ss

29

MAI

29

29



- Controdeduzioni:

IDVIA_369_Comunedifoggia_Osservazioniaparererenonfavorevole26072019.pdf;

Nella documentazione "Controdeduzioni" ed in tutta la "documentazione pubblicata" non risultano presenti sia allegato 4 "Relazione geologica" sia allegato 15 "Relazione forestale" perché non sono mai pervenuti al Protocollo della Regione Puglia (Entrambi i documenti sono richiamati a pag. 4 del documento Controdeduzioni "Osservazioniaparererenonfavorevole26072019.pdf").

Osservazioni alle Controdeduzioni (Rif. Elaborati: Controdeduzioni - IDVIA 369 Comunedifoggia Osservazioniaparererenonfavorevole26072019 pagg. e Verbale Comitato VIA del 18/07/2019)

Il progetto in oggetto di valutazione ricade a sud del territorio comunale di Foggia, in un'area naturale attigua al Torrente Cervaro, rientrante nel territorio del Parco Naturale Regionale Bosco Incoronata.

L'intervento proposto prevede la realizzazione, nell'area individuata, di una serie di canali di penetrazione, a partire dal torrente Cervaro, che favoriscano l'ingresso di acqua durante le piene in modo da aumentare il perimetro bagnato e quindi favorire l'attecchimento delle specie vegetali igrofile tipiche dell'habitat da ripristinare.

Dagli Elaborati di Progetto esecutivo, dai relativi Allegati e dalle successive Integrazioni pubblicate sul sito della Regione non emerge con chiarezza quali siano gli Habitat presenti nell'area di intervento, qual è il loro stato di conservazione attuale e quali siano con chiarezza gli Habitat da ripristinare tali da giustificare l'intervento proposto. Negli Elaborati presentati dal Proponente, inoltre, risultano essere poco chiari i potenziali effetti che il progetto potrebbe avere sugli altri Habitat presenti nell'area di intervento e nel suo intorno. In particolare non è stato chiarito sufficientemente quale effetto potrebbe avere l'allagamento dell'area di intervento.

Nello specifico il progetto prevede la realizzazione di un primo canale di intercettazione dal Cervaro che, dopo un centinaio di metri, si dirama in due tratti che convergono, dopo altri 150 metri circa, in una piccola area di accumulo della superficie di circa 1300 mq. Un terzo canale parte e arriva in questa stessa area di accumulo, con lo scopo di aumentare la diversione delle acque. Infine vi è il canale emissario che, a partire dall'area di accumulo, restituisce le acque al torrente Cervaro 400 metri più a valle del punto di derivazione.



Area d'intervento con le opere da realizzare

Qui di seguito si elaborano le Osservazioni della Comitato VIA a seguito delle Controdeduzioni pubblicate in data 30/07/2019 al parere finale dello stesso Comitato del 18/07/2019 pubblicata in data 26/07/2019:

1. In relazione all'osservazione riportata nel parere del Comitato:



**REGIONE
PUGLIA**

In sintesi risultava da una prima lettura degli elaborati una incongruenza nel recapito finale delle terre di scavo tra quanto dichiarato nel file di Progetto *Incoronata - esecutivo ex C2 adeguato - All1 rel generale-signed.pdf* (a pag. 12) in cui verranno ricollocati sui terreni agricoli comunali di Masseria Giardino e quanto riportato nel file *Incoronata - esecutivo ex C2 adeguato - All10 computo e QE-signed.pdf* (a pag. 1) in cui la voce di trasporto è scritto: *"Trasporto con qualunque mezzo a discarica autorizzata di materiale di risulta di qualunque natura e specie purché esente da amianto, anche se bagnato, fino ad una distanza di km 10 ... pianamento e l'eventuale configurazione del materiale scaricato, con esclusione degli oneri di conferimento a discarica. Vedi voce n° 5 [mc 5 600.00]"*.

Il proponente scrive:

"Il riferimento fatto dal Comitato VIA alla voce del computo metrico per dimostrare una presunta incoerenza del progetto è del tutto non pertinente e denota scarsa conoscenza della materia degli appalti pubblici. Infatti, premesso che, ai sensi del Codice dei Contratti pubblici, il computo metrico estimativo non fa mai parte dei documenti contrattuali, la suddetta voce di prezzo, desunta dal Prezziario regionale del 2017, è stata utilizzata esclusivamente per quantificare il trasporto del materiale dal sito di scavo al sito di utilizzo, a distanza inferiore a 10 km, ed infatti la voce di prezzo esclude gli oneri di conferimento in discarica (in quanto previsto dal progetto)."

In merito a tali affermazioni si osserva che:

Il Comitato VIA, ai sensi dell'art.4, punto 1 del regolamento regionale 22 giugno 2018 n. 7, è chiamato ad esaminare tutti gli elaborati del progetto, compresi gli allegati, non da un punto di vista contrattuale bensì da un punto di vista tecnico, questo al fine di rilevare tutte le possibili incongruenze tra quanto scritto nel progetto e quanto riportato negli allegati.

2. In relazione all'osservazione riportata nel parere del Comitato:

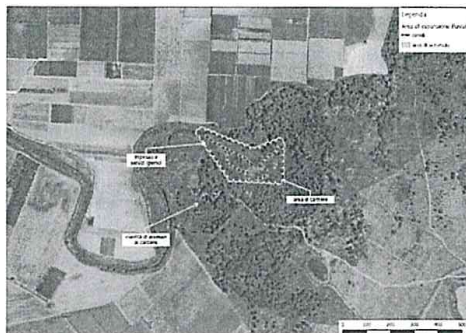
In sintesi è stato rilevato che l'area di cantiere risulterebbe essere un poco più estesa rispetto al mero calcolo dei soli canali e che la valutazione fatta dal Proponente circa la volumetria del materiale legnoso totale da asportare non è supportato da dati concreti ottenuti mediante rilievi fitosociologici-vegetazionali e dendrometrici effettuati in aree di saggio che dimostrino la reale densità, la composizione e la struttura.

Il Proponente riporta quanto segue:

"Anzitutto si precisa che "Complessivamente è stato stimato che 6000 mq di bosco andrebbero tagliati" (probabilmente e improvvidamente mutuata dalle prime osservazioni LIPU) oltre ad essere infondata è fuorviante. Infondata, in quanto aumenta notevolmente la superficie di taglio effettiva (stimabile in circa 4300 mq dell'intervento sui canali, visto che l'area di scavo del bacino di accumulo è sostanzialmente priva di vegetazione arborea). È fuorviante, in termini di corretta valutazione, in quanto sulla base di una stima errata, fornisce una informazione scorretta che accrescerebbe il presunto impatto dell'intervento, come se il taglio interessasse un corpo unico di 6000 mq. Invece, la superficie di taglio effettiva (calcolata moltiplicando la lunghezza complessiva dei tre canali per la loro lunghezza), consta di una fascia della lunghezza complessiva di circa 600m e di larghezza 7 m, limitata all'area di sedime dei canali e suddivisa in 3 parti corrispondenti ai tre canali. Risulta evidente la radicale differenza tra la situazione erroneamente valutata e quella di progetto, nella quale non solo l'impatto in termini di discontinuità e visibilità risulta di gran lunga inferiore, ma la ricolonizzazione da parte della vegetazione spontanea di una fascia di soli 7 metri sarebbe rapidissima anche in funzione della maggiore umidità legata ai canali."

Il Comitato VIA precisa quanto segue:

Fermo restando quelli che sono i compiti del Comitato VIA definiti dall'art. 4 punto 1 del r.r. n.7/2018, "I compiti del Comitato sono quelli necessari ad assolvere alla funzioni di cui all'art. 3 e, in modo esemplificativo, comprendono: ... - l'analisi dei contenuti di tutte le osservazioni, delle controdeduzioni, dei pareri e quant'altro afferente il progetto in esame, e di tutta la documentazione messa a disposizione; ...", analizzando l'Elaborato All.7.4 Planimetria di cantiere, riportato qui di seguito, si evince che l'area di cantiere risulterà essere molto ampia e che per raggiungere le aree di scavo la superficie interessata dal taglio risulterà essere maggiore rispetto l'area individuata solo dal mero calcolo matematico.



All. 7.4: Planimetria del cantiere

Il Proponente continuando sostiene quanto segue:

“In merito alla supposta carenza di supporto di studi scientifici adeguati, si ricorda che l’assenza di tale documentazione appare in primo luogo del tutto tardivo rispetto alle tempistiche di legge e a quanto illustrato nel paragrafo “Questioni preliminari” e pertanto ha nel concreto impedito al proponente di poter disporre dei termini legali per eventuali integrazioni.

In ogni caso, nel merito, si evidenzia che gran parte dei risultati dei rilievi sono presentati nei vari allegati al progetto esecutivo e in particolare nell’All.15 Relazione forestale.”

In merito alle controdeduzioni si osserva che:

Dagli Elaborati di Progetto esecutivo, dai relativi Allegati e dalle successive Integrazioni pubblicate sul sito della Regione mancano studi e/o rilievi circa l’entità della regressione degli Habitat 91A0 e 91AA in termini di superficie, numero di individui che verranno ripristinati in seguito a tale progetto e circa la portata del taglio degli individui costituenti i popolamenti vegetali presenti nell’area di intervento, la loro densità in termini di numero di individui, specie, la struttura a seguito della realizzazione del progetto. Questi dati oggettivi, derivanti da rilievi che il Proponente avrebbe dovuto presentare a corredo del progetto, non sono desumibili: questi dati o sono stati rilevati e adeguatamente analizzati e riportati in un apposito Elaborato di progetto oppure non sono stati eseguiti. Il Proponente avrebbe dovuto presentarli negli Elaborati del Progetto o nelle Integrazioni e non aspettare i termini ultimi del procedimento per presentarli.

VALUTAZIONI

Valutazione paesaggistica

Le attività di progetto in particolare la fase di cantiere con il taglio della vegetazione a BP “Boschi” appare contrastare con l’articolo 62 “Prescrizioni per i Boschi” a1) delle NTA del PPTR che prescrive che non sono ammissibili:

“a1) trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alla gestione forestale, quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate, le normali pratiche silvocolturali che devono perseguire finalità naturalistiche quali: evitare il taglio a raso nei boschi se non disciplinato dalle prescrizioni di polizia forestale, favorire le specie spontanee, promuovere la conversione ad alto fusto; devono inoltre essere coerenti con il mantenimento/ripristino della sosta e della presenza di specie faunistiche autoctone.”

Valutazione di Incidenza

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamate le indicazioni di cui alla DGR 1362/2018, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe comporti:

SP

h4

SP

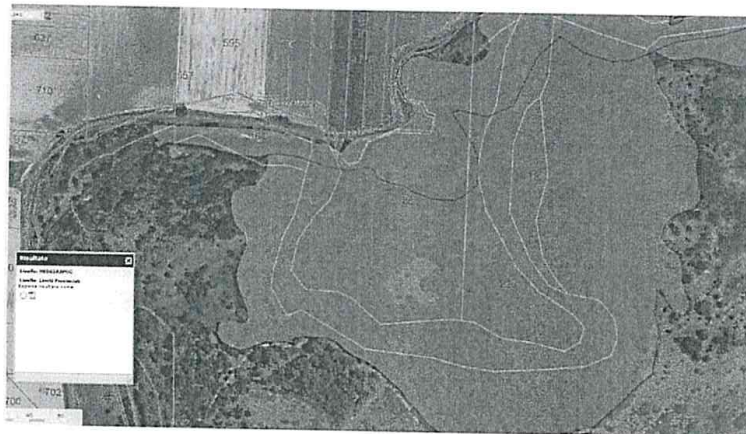
SP



REGIONE
PUGLIA

- incidenze significative negative dirette o indirette sul sito per la possibile perdita non sufficientemente analizzata della chiara e degli habitat presenti e delle specie terricole durante la fase di scavo dei canali;
- possibile frammentazione che questa opera potrebbe apportare negli anni agli habitat;
- possibili incidenze negative post – opera con possibili fenomeni di eutrofizzazione e riscaldamento eccessivo dell’acqua con riflessi sulla vita aquatica, animale e vegetale che quest’opera potrebbe portare sugli habitat senza che sia stata redatto un piano di manutenzione e monitoraggio negli anni.

È da rilevare, infatti, che gli interventi di disboscamento previsti determinano il degrado *sensu* Direttiva 92/43 di un habitat d’interesse comunitario “Foreste a galleria di *Salix alba* e *Populus alba*” cod. 92AO come risulta dal sito che riporta in censimento degli habitat in regione Puglia approvato con DGR 2442/2018 http://172.16.198.3/habitat/map_uilayout.phtml



Mapa dell’habitat 92AO presente sull’area oggetto di intervento (fonte http://172.16.198.3/habitat/map_uilayout.phtml)

Valutazione di Impatto Ambientale

Atteso che nel parere espresso nella seduta del 18/07/2019 gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe sono stati tali da produrre effetti significativi e negativi, con riferimento:

- o *“alle fasi di costruzione, atteso che nella proposta progettuale nulla è riferito in merito ai materiali da utilizzare, alla mitigazione e al monitoraggio nel tempo dell’opera;*
- o *alla parziale perdita di biodiversità, stante il taglio di alcuni habitat per poter realizzare i canali, atteso che nella proposta progettuale non è stato redatto uno studio che verifichi regressioni della superficie dei popolamenti che verranno ripristinati in seguito a tale progetto e la densità, il numero, la specie e quantità di rinnovamento dei popolamenti che verranno tagliati a seguito del progetto;*



**REGIONE
PUGLIA**

- *alle fasi di esercizio del progetto, stante la mancata stesura di un Piano di Monitoraggio dell'opera che verifichi possibili regressioni delle comunità nella superficie e densità dei popolamenti da ripristinare a monte e a valle dell'opera dove è previsto il maggior transito di mezzi;*
- *all'emissione di inquinanti, rumori, vibrazioni, luce, calore, radiazioni, alla creazione di sostanze nocive e allo smaltimento dei rifiuti, stante non venga descritto un Piano di mitigazione e controllo dei rumori, vibrazioni del passaggio dei mezzi per condurli nelle fasi di costruzione con cautela al fine di non danneggiare l'ambiente e gli habitat rimanenti;*
- *all'impatto del progetto sul clima (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, natura ed entità delle emissioni di gas a effetto serra) e alla vulnerabilità del progetto al cambiamento climatico, stante non siano stati considerati effetti negativi che tale opera possa arrecare ai popolamenti acquatici, animali e vegetali a causa della mancata manutenzione delle opere."*

Esaminate le controdeduzioni ad ultima trasmessa, carente in alcuni studi con relative relazioni delle comunità vegetazionali (non sono stati fatti rilievi floristico vegetazionali sugli habitat, rilievi dedrocronoauometrici sull'area di cantiere, etc...) fondamentali per capire il progetto, il Comitato ritiene che le criticità nel precedente parere non possano ritenersi superate.

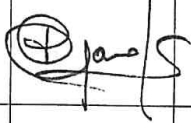
Pertanto, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che:

- gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe siano tali da produrre effetti significativi e negativi, poiché con riferimento:
 - alle fasi di costruzione ed esercizio del progetto, non vengono riportate tutte le misure di mitigazione e prevenzione, non viene riportato un Piano di monitoraggio post operam, manca una valutazione di soluzioni alternative;
 - all'utilizzazione delle risorse naturali, in particolare del territorio, del suolo, delle risorse idriche e della biodiversità atteso che nella proposta progettuale mancano studi approfonditi circa l'eliminazione di alberi appartenenti ad habitat nell'area di cantiere, manca uno studio approfondito circa gli effetti che tale eliminazione comporterebbe sui popolamenti acquatici, animali e vegetali, manca un Piano di Monitoraggio dell'opera negli anni seguenti;
 - all'emissione di inquinanti, rumori, vibrazioni, luce, calore, radiazioni, alla creazione di sostanze nocive e allo smaltimento dei rifiuti, atteso che manca tra gli elaborati uno studio degli effetti che il passaggio di mezzi in fase di cantiere nell'area comporterebbe sui popolamenti acquatici, animali e vegetali;
 - ai rischi per la salute umana, il patrimonio culturale, il paesaggio o l'ambiente (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in caso di incidenti o di calamità), atteso che nella proposta mancherebbe un'esamina dei possibili rischi di incidenti rilevanti che si potrebbero avere in fase di cantiere.



REGIONE
PUGLIA

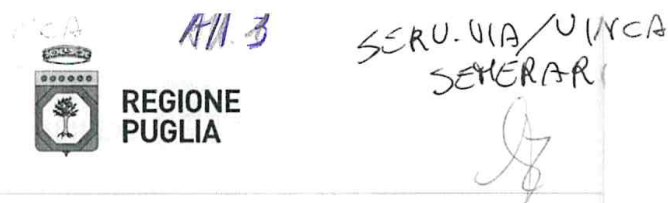
I componenti del Comitato Reg.le VIA.

n.	Ambito di competenza	Nome e cognome	Concorde	Non concorde
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali	ANTONIO SIGISMONDI		INCOMPATIBILE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici	PAOLO GAROFALI		
	Difesa del suolo			
	Tutela delle risorse idriche			



REGIONE
PUGLIA

Lavori pubblici ed opere pubbliche	GIORGIO DI BENEDETTI		
Urbanistica	CARENZA GIANNI		
Infrastrutture per la mobilità			
Rifiuti e bonifiche			
Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia			
Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA			
Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale			
Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	RAFFAELE ANGEULLIS		
Esperto in Scienze Ambientali	DOT. EVANGELISTA CASACINO MARCO CASINO		
Esperto in Scienze Forestali	LEONARDO LAUSO		
Esperto in ...			
Esperto in ...			
Esperto in ...			
Esperto in ...			



Regione Puglia
Servizio Ecologia

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Uscita _____ Entrata _____

ACC_089/3223 dal 05/03/2020

Parere espresso nella seduta del 03/03/2020 - Parere Finale.

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BRUP n. 86 suppl. del 28.06.2018

Procedimento: ID VIA 369: PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi

VincA: NO SI ZSC IT9110032 "Valle del Cervaro - Bosco Incoronata"

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO SI

Oggetto: POR Puglia 2014 – 2020 – Asse VI – Azione 6.5 sub azione 6.5.a "Tutela dell'Ambiente e promozione delle risorse naturali" – Progetto: "Realizzazione di 5 ettari di espansione fluviale per favorire l'evoluzione del bosco planiziale"

Tipologia: D. Lgs 152/2006 e s.m.i.- Parte II - All.IV punto 7 lett. o)
Art.4 della L.R. 11/2001 e s.m.i. Elenco B lett. 1.f)

Autorità Comp. Regione Puglia, ex l. r. 18/2012 e s.m.i.

Proponente: COMUNE DI FOGGIA

Elenco elaborati esaminati.

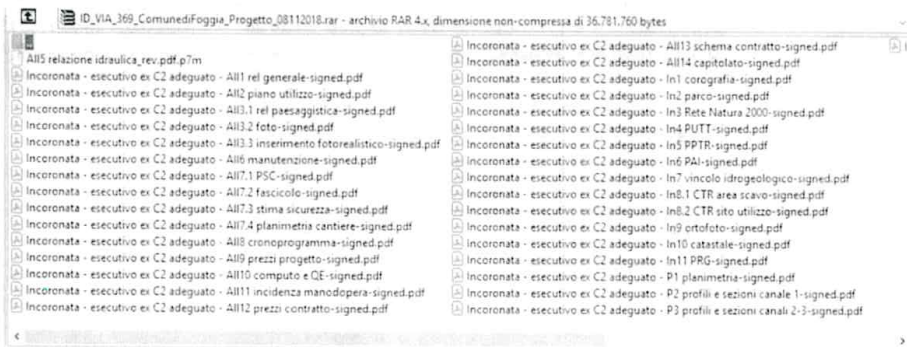
Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, sono di seguito elencati:

proponente	comune	documento	descrizione	data	download
Comune di Foggia - Ufficio del Parco naturale regionale "Bosco Incoronata"	Foggia	Contradduzione	ID VIA 369 - Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale - Progetto: "Realizzazione di 5 ettari di espansione fluviale per favorire l'evoluzione del bosco planiziale" - ID VIA_369, Comune di Foggia, 5 aprile Osservazione ISPV	06/05/2019	[Download]
Comune di Foggia - Ufficio del Parco naturale regionale "Bosco Incoronata"	Foggia	INTEGRAZIONI	ID VIA 369 - Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale - Progetto: "Realizzazione di 5 ettari di espansione fluviale per favorire l'evoluzione del bosco planiziale" - ID VIA_369, integrazione relazione paesaggistica a VIA	06/05/2019	[Download]
Comune di Foggia - Ufficio del Parco naturale regionale "Bosco Incoronata"	Foggia	INTEGRAZIONI	ID VIA 369 - Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale - Progetto: "Realizzazione di 5 ettari di espansione fluviale per favorire l'evoluzione del bosco planiziale" - ID VIA_369, Comune di Foggia, 17 febbraio, a_risultato_CAS_14_17_2019	21/04/2019	[Download]
Comune di Foggia - Ufficio del Parco naturale regionale "Bosco Incoronata"	Foggia	Perizia	ID VIA 369 - Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale - Progetto: "Realizzazione di 5 ettari di espansione fluviale per favorire l'evoluzione del bosco planiziale" - Perizia dell'Aut. LA di Foggia	27/03/2019	[Download]
Comune di Foggia - Ufficio del Parco naturale regionale "Bosco Incoronata"	Foggia	Verbale	ID VIA 369 - Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale - Progetto: "Realizzazione di 5 ettari di espansione fluviale per favorire l'evoluzione del bosco planiziale" - Verbale CDR di Foggia	27/03/2019	[Download]
Comune di Foggia - Ufficio del Parco naturale regionale "Bosco Incoronata"	Foggia	Documento	ID VIA 369 - Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale - Progetto: "Realizzazione di 5 ettari di espansione fluviale per favorire l'evoluzione del bosco planiziale" - Convalidazione Conferenza di servizi	07/03/2019	[Download]



proponente	comune	documento	descrizione	data	download
Comune di Foggia - Ufficio del Parco naturale regionale "Bosco Incoronata"	Foggia	Verbale	ID VIA 369 - Procedimento Autorizzativo Unico Regionale - Progetto: "Realizzazione di 3 stadi di espansione fluviale per favorire l'irrigazione del bosco umido"	27/02/2019	Download
Comune di Foggia - Ufficio del Parco naturale regionale "Bosco Incoronata"	Foggia	Documento	ID VIA 369 - Procedimento Autorizzativo Unico Regionale - Progetto: "Realizzazione di 3 stadi di espansione fluviale per favorire l'irrigazione del bosco umido"	27/02/2019	Download
Comune di Foggia - Ufficio del Parco naturale regionale "Bosco Incoronata"	Foggia	Parere	ID VIA 369 - Procedimento Autorizzativo Unico Regionale - Progetto: "Realizzazione di 3 stadi di espansione fluviale per favorire l'irrigazione del bosco umido"	27/02/2019	Download
Comune di Foggia - Ufficio del Parco naturale regionale "Bosco Incoronata"	Foggia	Decreto	ID VIA 369 - Procedimento Autorizzativo Unico Regionale - Progetto: "Realizzazione di 3 stadi di espansione fluviale per favorire l'irrigazione del bosco umido"	08/01/2019	Download
Comune di Foggia - Ufficio del Parco naturale regionale "Bosco Incoronata"	Foggia	UDA	ID VIA 369 - Procedimento Autorizzativo Unico Regionale - Progetto: "Realizzazione di 3 stadi di espansione fluviale per favorire l'irrigazione del bosco umido"	07/01/2019	Download
Comune di Foggia - Ufficio del Parco naturale regionale "Bosco Incoronata"	Foggia	Progetto	ID VIA 369 - Procedimento Autorizzativo Unico Regionale - Progetto: "Realizzazione di 3 stadi di espansione fluviale per favorire l'irrigazione del bosco umido"	04/12/2018	Download

In particolare nella cartella "Progetto" pubblicata in data 8 novembre 2018 sono stati visionati i seguenti elaborati progettuali e grafici:



Successivamente sono stati visionati:

- VIA VINCA POR Incoronata Sintesi non tecnica.pdf pubblicata il 07 gennaio 2019 nella cartella SIA;
- ID_VIA_369_Comunedifoggia_osserv_Lipu_070119_zona_umida_bosco_Incoronata.pdf pubblicato l'08/01/2019;
- ID_VIA_369_2019-2-18ARPAParereBoscoIncoronata.pdf pubblicato il 18/02/2019;
- ID_VIA_369_Comunedifoggia_convocazioneCDSistruttoria.pdf pubblicato il 07/03/2019;
- ID_VIA_369_Comunedifoggia_trasmissioneverbaleCDSistruttoria.pdf pubblicato il 27/03/2019;
- Parere dell'ADB: PROT ADB 16817.pdf pubblicato il 27/03/2019;
- Integrazioni: Integrazioni al Resoconto Conferenza Servizi del 14_03_2019.pdf e Autorizzazione paesaggistica prog Life del 2015.pdf pubblicati il 01/04/2019;
- Integrazioni Orsino - integrazione relazione paesaggistica x VIA.pdf e IDVIA_369 Controdeduzioni e Risposte Conf. Servizi 14_3_2019.pdf pubblicati il 06/05/2019;
- Controdeduzioni: IDVIA_369 Controdeduzioni e Risposte Conf. Servizi 14_3_2019.pdf e Risposte Osservazioni LIPU 01-signed.pdf pubblicate il 06/05/2019;

Handwritten notes and signatures on the left margin of the page.

Handwritten notes and signatures on the right margin of the page.



REGIONE
PUGLIA

- Controdeduzioni:
IDVIA_369_Comunedifoggia_Osservazioniiparererenonfavorevole26072019.pdf;
- Integrazioni pubblicate il 05/02/2020: All.4 Relazione geologica, All.15 – Relazione Forestale.

Osservazioni alle Controdeduzioni (Rif. Elaborati: Controdeduzioni - IDVIA 369 Comunedifoggia Osservazioniiparererenonfavorevole26072019 pagg. e Verbale Comitato VIA del 18/07/2019; Integrazioni pubblicate il 05/02/2020: All.15 – Relazione forestale e All.4 Relazione geologica)

Il progetto in oggetto di valutazione ricade a sud del territorio comunale di Foggia, in un'area naturale attigua al Torrente Cervaro, rientrante nel territorio del Parco Naturale Regionale Bosco Incoronata.

L'intervento proposto prevede la realizzazione, nell'area individuata, di una serie di canali di penetrazione, a partire dal torrente Cervaro, che favoriscano l'ingresso di acqua durante le piene in modo da aumentare il perimetro bagnato e quindi favorire l'attecchimento delle **specie vegetali igrofile tipiche dell'habitat da ripristinare**. Nel Sia (vedi pag.11), invece, si afferma che: "Il progetto in oggetto di valutazione ha l'obiettivo di migliorare e conservare l'Habitat prioritario 91AA*", ma nello specifico si segnala che tale fitocenosi è di tipo xerofilo, vegetante lontano da corsi d'acqua.

Negli Elaborati presentati dal Proponente, inoltre, non sono analizzati i potenziali effetti che il progetto potrebbe avere sugli altri Habitat presenti nell'area d'intervento e nel suo intorno. In particolare non è stato chiarito sufficientemente quale effetto potrebbe avere l'allagamento dell'area d'intervento.

Nello specifico il progetto prevede la realizzazione di un primo canale d'intercettazione dal Cervaro che, dopo un centinaio di metri, si dirama in due tratti che convergono, dopo altri 150 metri circa, in una piccola area di accumulo della superficie di circa **1300 mq**. Un terzo canale parte e arriva in questa stessa area di accumulo, con lo scopo di aumentare la diversione delle acque. Infine vi è il canale emissario che, dall'area di accumulo, restituisce le acque al torrente Cervaro 400 metri più a valle del punto di derivazione.



Foto : Area d'intervento con le opere da realizzare

Qui di seguito si elaborano le Osservazioni della Comitato VIA a seguito delle Integrazioni pervenute e pubblicate in data 05/02/2020, alle Controdeduzioni pubblicate in data 30/07/2019 al parere finale dello stesso Comitato del 18/07/2019 pubblicata in data 26/07/2019:

1. In relazione all'osservazione riportata nel parere del **Comitato**:

In sintesi risultava da una prima lettura degli elaborati una incongruenza nel recapito finale delle terre di scavo tra quanto dichiarato nel file di Progetto *Incoronata - esecutivo ex C2 adeguato - All.1 rel generale-signed.pdf* (a pag. 12) in cui saranno ricollocati sui terreni agricoli comunali di Masseria Giardino e quanto riportato nel file *Incoronata - esecutivo ex C2 adeguato - All.10 computo e QE-signed.pdf* (a pag. 1) in cui la



voce di trasporto è scritto: "Trasporto con qualunque mezzo a discarica autorizzata di materiale di risulta di qualunque natura e specie purché esente da amianto, anche se bagnato, fino ad una distanza di km 10 ... pianamento e l'eventuale configurazione del materiale scaricato, con esclusione degli oneri di conferimento a discarica. Vedi voce n. 5 [mc 5600,00].".

Il **proponente** scrive:

"Il riferimento fatto dal Comitato VIA alla voce del computo metrico per dimostrare una presunta incoerenza del progetto è del tutto non pertinente e denota scarsa conoscenza della materia degli appalti pubblici. Infatti, premesso che, ai sensi del Codice dei Contratti pubblici, il computo metrico estimativo non fa mai parte dei documenti contrattuali, la suddetta voce di prezzo, desunta dal Prezzario regionale del 2017, è stata utilizzata esclusivamente per quantificare il trasporto del materiale dal sito di scavo al sito di utilizzo, a distanza inferiore a 10 km, ed infatti la voce di prezzo esclude gli oneri di conferimento in discarica (in quanto previsto dal progetto).".

In merito a tali affermazioni si osserva che:

Il Comitato VIA, ai sensi dell'art.4, punto 1 del regolamento regionale 22 giugno 2018 n. 7, è chiamato ad esaminare tutti gli elaborati del progetto, compresi gli allegati, non da un punto di vista contrattuale bensì da un punto di vista tecnico, questo al fine di rilevare tutte le possibili incongruenze tra quanto scritto nel progetto e quanto riportato negli allegati.

2. In relazione all'osservazione riportata nel parere del **Comitato**:

In sintesi è stato rilevato che l'area di cantiere risulterebbe essere un poco più estesa rispetto al mero calcolo dei soli canali e che la valutazione fatta dal Proponente circa la volumetria del materiale legnoso totale da asportare non è supportata da dati concreti ottenuti mediante rilievi fitosociologici-vegetazionali e dendrometrici effettuati in aree di saggio che dimostrino la reale densità, la composizione e la struttura.

Il **Proponente** riporta quanto segue:

"Anzitutto si precisa che "Complessivamente è stato stimato che 6000 mq di bosco andrebbero tagliati" (probabilmente e impropriamente mutuata dalle prime osservazioni LIPU) oltre ad essere infondata è fuorviante. Infondata, in quanto aumenta notevolmente la superficie di taglio effettiva (stimabile in circa 4300 mq dell'intervento sui canali, visto che l'area di scavo del bacino di accumulo è sostanzialmente priva di vegetazione arborea). È fuorviante, in termini di corretta valutazione, in quanto sulla base di una stima errata, fornisce un'informazione scorretta che accrescerebbe il presunto impatto dell'intervento, come se il taglio interessasse un corpo unico di 6000 mq. Invece, la superficie di taglio effettiva (calcolata moltiplicando la lunghezza complessiva dei tre canali per la loro lunghezza), consta di una fascia della lunghezza complessiva di circa 600 m e di larghezza 7 m, limitata all'area di sedime dei canali e suddivisa in 3 parti corrispondenti ai tre canali. Risulta evidente la radicale differenza tra la situazione erroneamente valutata e quella di progetto, nella quale non solo l'impatto in termini di discontinuità e visibilità risulta di gran lunga inferiore, ma la ricolonizzazione da parte della vegetazione spontanea di una fascia di soli 7 metri sarebbe rapidissima anche in funzione della maggiore umidità legata ai canali.".

Il **Comitato VIA** precisa quanto segue:

Fermo restando quelli che sono i compiti del Comitato VIA definiti dall'art. 4 punto 1 del regolamento regionale n.7 del 2018, "I compiti del Comitato sono quelli necessari ad assolvere le funzioni di cui all'art. 3 e, in modo esemplificativo, comprendono: ... - l'analisi dei contenuti di tutte le osservazioni, delle controdeduzioni, dei pareri e quant'altro riguardante il progetto in esame, e di tutta la documentazione messa a disposizione; ...", analizzando l'Elaborato All.7.4 Planimetria di cantiere, riportato qui di seguito, si evince che l'area di cantiere risulterà essere molto ampia e che per raggiungere le aree di scavo la superficie interessata dal taglio risulterà essere maggiore rispetto l'area individuata solo dal mero calcolo matematico. E, anche se tale area fosse non troppo estesa, non si hanno dati in merito alle conseguenze dei tagli (considerati eseguiti dal proponente) sugli Habitat rimanenti.



All. 7.4: Planimetria del cantiere

Il **Proponente**, continuando, sostiene quanto segue:

"In merito alla supposta carenza di supporto di studi scientifici adeguati, si ricorda che l'assenza di tale documentazione appare in primo luogo del tutto tardivo rispetto alle tempistiche di legge e a quanto illustrato nel paragrafo "Questioni preliminari" e pertanto ha nel concreto impedito al proponente di poter disporre dei termini legali per eventuali integrazioni.

In ogni caso, nel merito, si evidenzia che gran parte dei risultati dei rilievi sono presentati nei vari allegati al progetto esecutivo e in particolare nell'All.15 Relazione forestale."

In merito alle controdeduzioni si osserva che:

Dagli Elaborati di Progetto esecutivo, dai relativi Allegati e dalle successive Integrazioni pubblicate sul sito della Regione, mancano studi e/o rilievi circa l'entità della regressione degli Habitat 92A0 e 91AA* in termini di superficie, numero di individui che saranno ripristinati in seguito a tale progetto e circa la portata del taglio degli individui costituenti i popolamenti vegetali presenti nell'area di intervento (tale opera dovrebbe ripristinare Habitat ripariali e prettamente xerofili a discapito degli Habitat ad olmostrieto), la loro densità in termini di numero di individui, specie, la struttura a seguito della realizzazione del progetto. Questi dati oggettivi, derivanti da rilievi che il Proponente avrebbe dovuto presentare a corredo del progetto, non sono desumibili: questi dati non sono stati rilevati e adeguatamente analizzati e riportati nell'All.15 - *Relazione forestale.pdf*. Inoltre si osserva che dall'analisi dell'All.15 - *Relazione forestale.pdf* manca, anche un rilievo georeferenziato adeguato a supporto delle tesi descritte dal Proponente, per meglio comprendere le dinamiche degli ecosistemi (Habitat) che interagiscono tra loro nell'area oggetto di intervento.

3. Riguardo all'osservazione riportata nel parere del Comitato:

In sintesi risulta dall'analisi degli elaborati esaminati la mancanza di dati scientifici con studi pedo-climatici, sul livello della falda.

Il **Proponente** riporta quanto segue:

"Non è specificato per quale motivo sia richiesto uno studio pedo-climatico per un progetto che prevede esclusivamente movimenti di terra, senza piantumazione di nuova vegetazione." "...Lo studio del livello di falda con campionamenti piezometrici sarebbe del tutto inutile al caso in esame in quanto il fenomeno è osservabile in tempi molto lunghi e una campagna di rilevamenti dovrebbe coprire un periodo di molti anni. ..."

Il **Comitato VIA** precisa quanto segue:

I dati pedo-climatici, del livello di falda, geo-morfologici servono per capire le dinamiche che intercorrono tra i cambiamenti climatici e le attività antropiche date da attività agricole intensive o se il livello di falda basso sia correlato solo ad andamenti stagionali.

4. In seguito riguardo a quanto riportato dal Comitato:

In sintesi risulta dall'analisi degli elaborati esaminati la mancanza di un piano di monitoraggio e pianificazione delle misure di gestione/manutenzione dei canali negli anni e un piano di mitigazione dei possibili processi di eutrofizzazione che potrebbero verificarsi all'interno delle opere di natura antropica.

Il **Proponente** scrive:

"...atteso che lo scopo dell'intervento è esclusivamente naturalistico, si prevede di lasciare l'area all'evoluzione naturale, senza ulteriori interventi antropici." "...Trattandosi di canali naturali e aree di



espansione fluviale preesistenti, tali opere saranno soggette ai naturali processi di eutrofizzazione a cui vanno incontro le lanche morte perifluviali.”.

L'eutrofizzazione causa una serie di effetti diretti ed indiretti sulle comunità biologiche, in funzione delle caratteristiche morfologiche ed idrodinamiche dell'ecosistema acquatico. Gli effetti che si verificano nel tempo sono:

- peggioramento della qualità delle acque con fenomeni di intorbidimento del fondo, di perdita di trasparenza generale e di colorimento delle acque (dal rosso al verde);
- produzione di cattivi odori;
- morie di pesci e della fauna bentonica;
- estrema semplificazione delle comunità.

Le biocenosi vegetali e animali risentono dell'eutrofizzazione cambiando la propria composizione specifica a vantaggio degli organismi più tolleranti e meno esigenti in fatto di ossigeno, alterando così profondamente l'equilibrio ecologico dell'ecosistema interessato dall'eutrofizzazione ma anche quello degli ecosistemi con questo interagenti. Lasciare il tutto alla corso naturale degli eventi in tempi lunghi potrebbe portare ad effetti sul territorio circostante oltre sulla flora e sulla fauna, effetti che non sono stati analizzati negli elaborati di progetto e nello specifico nell'All. 15 – *Relazione forestale*.

VALUTAZIONI

Valutazione paesaggistica

Le attività di progetto in particolare la fase di cantiere con il taglio della vegetazione a BP “Boschi” appare contrastare con l’articolo 62 “Prescrizioni per i Boschi” a1) delle NTA del PPTR che prescrive che non sono ammissibili:

“a1) trasformazione e rimozione della vegetazione arborea ad arbustiva. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alla gestione forestale, quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate, le normali pratiche silvocolturali che devono perseguire finalità naturalistiche quali: evitare il taglio a raso nei boschi se non disciplinato dalle prescrizioni di polizia forestale, favorire le specie spontanee, promuovere la conversione ad alto fusto; devono inoltre essere coerenti con il mantenimento/ripristino della sosta e della presenza di specie faunistiche autoctone.”

Valutazione di Incidenza

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamate indicazioni di cui alla DGR 1362/2018, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe comporti:

- incidenze significative negative dirette o indirette sul sito per la possibile perdita non sufficientemente analizzata della chiara e degli habitat presenti, caratterizzati da olmostrieti, e delle specie terricole durante la fase di scavo dei canali, nelle aree interessate e attraversate dai mezzi pesanti;
- possibile frammentazione che questa opera potrebbe apportare negli anni agli habitat;
- possibili incidenze negative post – opera con possibili fenomeni di eutrofizzazione e riscaldamento eccessivo dell’acqua con riflessi sulla vita acquatica, animale e vegetale che quest’opera potrebbe portare sugli habitat senza che sia stata redatto un piano di manutenzione e monitoraggio negli anni.

È da rilevare, infatti, che gli interventi di disboscamento previsti determinano il degrado *sensu* Direttiva 92/43 di un habitat d’interesse comunitario “Foreste a galleria di *Salix alba* e *Populus*



alba" cod. 92A0 come risulta dal sito che riporta in censimento degli habitat in regione Puglia approvato con DGR 2442/2018 http://172.16.198.3/habitat/map_uilayout.phtml



Mapa dell'habitat 92A0 presente sull'area oggetto di intervento (fonte http://172.16.198.3/habitat/map_uilayout.phtml)

Valutazione di Impatto Ambientale

Atteso che nel parere espresso nella seduta del 18/07/2019 gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe sono stati tali da produrre effetti significativi e negativi, con riferimento:

- *“alle fasi di costruzione, atteso che nella proposta progettuale nulla è riferito in merito alla mitigazione e al monitoraggio nel tempo dell'opera;*
- *alla parziale perdita di biodiversità, stante il taglio di alcuni habitat per poter realizzare i canali, atteso che nella proposta progettuale non è stato redatto uno studio che verifichi regressioni della superficie dei popolamenti che verranno ripristinati in seguito a tale progetto e la densità, il numero, la specie e quantità di rinnovamento dei popolamenti offerenti all'Habitat d'interesse comunitario ad olmostrieto che verranno tagliati a seguito del progetto;*
- *alle fasi di esercizio del progetto, stante la mancata stesura di un Piano di Monitoraggio dell'opera che verifichi possibili regressioni delle comunità nella superficie e densità dei popolamenti da ripristinare a monte e a valle dell'opera dove è previsto il maggior transito di mezzi;*
- *all'emissione di inquinanti, rumori, vibrazioni, luce, calore, radiazioni, alla creazione di sostanze nocive e allo smaltimento dei rifiuti, stante non venga descritto un Piano di mitigazione e controllo dei rumori, vibrazioni del passaggio dei mezzi per condurli nelle fasi di costruzione con cautela al fine di non danneggiare l'ambiente e l'Habitat d'interesse comunitario "Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba" cod. 92A0 rimanente;*
- *all'impatto del progetto sul clima (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, natura ed entità delle emissioni di gas a effetto serra) e alla vulnerabilità del progetto al cambiamento climatico, stante non siano stati considerati effetti negativi che tale opera*



possa arrecare ai popolamenti acquatici, animali e vegetali a causa della mancata manutenzione delle opere.”

Esaminate le controdeduzioni ad ultima trasmessa e l'All.15 – *Relazione forestale* carente di studi approfonditi circa le comunità vegetazionali presenti nell'area dell'intervento (non sono stati fatti rilievi floristico vegetazionali sugli habitat presenti nella zona interessata da spostamenti di mezzi pesanti, rilievi fotografici georeferenziati adeguati e dettagliati che individuino gli Habitat presenti nell'area d'intervento, etc...) fondamentali per capire il progetto, il Comitato ritiene che le criticità rappresentate nel precedente parere permangono. Pertanto il Comitato ribadisce parere negativo, così come espresso in data 18/06/2019 e 08/10/2019.





**REGIONE
PUGLIA**

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

n.	Ambito di competenza	Nome e cognome	Concorde	Non concorde
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali	ANTONIO SIGISMONDI		
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici	PAOLO GAROFOLI		
	Difesa del suolo	MONICA GAI		
	Tutela delle risorse idriche	VALERIA QUARANTA		
	Lavori pubblici ed opere pubbliche			
	Urbanistica	MARIA NILLA PICCOLI		
	Infrastrutture per la mobilità	ANTONIO JONA		
	Rifiuti e bonifiche	DOMENICO GRAMEGNA		
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	GIOVANNA ABBATI		
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA			
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale			
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	RAFFAELE ANGELLIS		
	Esperto in Scienze Ambientali	EMANUELA CASTAGNOLI		
	Esperto in Scienze Forestali			
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			

DAM Puglia - Registro Protocollo 2019 N. 0003755 - U 26/03/2019 09:57:37

Al. 4



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

Regione Puglia
 Dipartimento Mobilità
 Qualità urbana, Opere pubbliche
 Ecologia e Paesaggio
 Sezione Autorizzazioni ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: "ID VIA 369 – Art. 27bis del D.Lgs 152/2006 e smi. – Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale . POR Puglia 2014-2020 – Asse VI – Azione 6.5 sub azione 6.5.a - "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali" – Progetto "Realizzazione di 5 ettari di espansione fluviale per favorire l'evoluzione del bosco planiziale". Proponente Comune di Foggia – Ufficio del parco naturale regionale "Bosco Incoronata". Comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'autorità competente, avvio del procedimento e conferenza di servizi istruttoria ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.".

In riferimento alla vs nota prot. AOO89/01/03/19 n° 2318, acquisita con ns prot. n. 2631 del 01/03/2019, con la quale veniva indetta la conferenza di servizi istruttoria per il giorno 14/03/2019 relativamente al progetto in epigrafe, si fa presente che la scrivente Autorità ha rilasciato parere sul presente progetto con nota prot. n. 16817 del 22/12/2014 che ad ogni buon conto si allega.

Il Dirigente Tecnico
 dott.geol. Gennaro Capasso



Il Segretario Generale
 dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referente pratica:
 Arch. Alessandro Cantatore
 Tel. 080.9182202



AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA

L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19

C/o INNOVA PUGLIA S.P.A. - (EX TECNOPOLIS CSATA)
 Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano - Bari
 tel. 080 9182000 - fax. 080 9182244 - C.F. 93289020724
 www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@adb.puglia.it

Autorità di Bacino della Puglia
 AOO Protocollo Generale
 USCITA - 22/12/2014 15:51 - 0016817
 PROTOCOLLO:

COMUNE DI FOGGIA
 ENTE GESTORE PARCO NATURALE REGIONALE "BOSCO
 INCORONATA"
 VIA A. GRAMSCI, 17 - 71122 FOGGIA (FG)
 pec: direttoreparco@cert.comune.foggia.it

OGGETTO: Richiesta parere per la realizzazione di 5 ettari di zona di espansione fluviale - AZIONE C2
 -Progetto LIFE Natura N. LIFE09NAT/IT/000149. INTEGRAZIONE
 DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA
 -Parere di competenza-

Con nota prot. 8303 del 03/07/2014 questa Autorità di Bacino della Puglia (AdBP), nel riscontrare la documentazione trasmessa con nota acquisita al prot. n. 7331 del 13/06/2014, ha richiesto integrazioni necessarie per poter esprimere il parere di competenza relativamente al progetto indicato a margine. Successivamente, a seguito di chiarimenti forniti al progettista, questa AdBP ha trasmesso per le vie brevi i dati di input utili per procedere con le verifiche richieste.

Con nota prot. n. 85177 del 13/10/2014, acquisita al prot. n. 12925 del 16/10/2014, codesto Ente ha inoltrato alcuni elaborati integrativi dai quali si evince che, rispetto alla soluzione precedentemente proposta, il progetto prevede che i canali di intercettazione delle piene abbiano punti iniziali e finali a distanza di 15 m dall'attuale taglio del torrente Cervaro, in destra idraulica.

Le opere previste ricadono in un'area perimetrata ad Alta Pericolosità idraulica, soggetta agli artt. 4 e 7 delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del vigente Piano di bacino stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI) adottate con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia (AdB) n. 39 del 30 novembre 2005.

I canali, a sezione trapezia con base minore pari a 2.40 m, base maggiore di circa 8 m ed una quota del fondo costante e pari a circa 70 m s.l.m., non hanno funzionalità idraulica, essendo disconnessi dal corso d'acqua e a pendenza nulla; pertanto, insieme all'area di 1300 mq da cui si dipartono (che si intende approfondire fino alla quota di 69,5 m s.l.m.), potranno al più contenere i volumi corrispondenti al loro scavo, solo per tempi legati alla permeabilità delle aree sulle quali insistono e in occasione di esondazioni lungo i tratti di monte del Cervaro.

Responsabile del Procedimento
 Ing. Stefano Pagano
 Tel.: 080/9182266

Pagina 1 di 2

Lo studio idraulico, condotto a partire dai dati iniziali forniti da questa AdBP per le vie brevi, ha previsto fasi distinte utili per definire le portate transitabili all'interno dell'alveo e gli idrogrammi delle portate esondate in campo monodimensionale, nonché per valutare la propagazione di queste ultime in campo bidimensionale. Tale studio, effettuato nelle condizioni ante e post operam e con riferimento alle picne bicentenerie, con approccio condivisibile verifica che le opere in progetto, così come riconfigurate, non comportano variazioni delle condizioni di pericolosità idrauliche a monte e a valle delle aree di intervento.

Alla luce di quanto sopra esposto, si ritiene che l'intervento proposto sia conforme al PAI ed alle prescrizioni delle NTA.

Il presente parere si riferisce agli elaborati vidimati da questa Autorità di Bacino, che dovranno essere ritirati presso la sede di Valenzano dietro appuntamento da concordarsi telefonicamente.

Il Segretario Generale

Prof. Ing. Antonio Rosario Di Santo



ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0045366 - 156 - 17/06/2019 - SDFG

M.V.



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, Vlnca
Al Presidente del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A.
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Comitato V.I.A./A.I.A. – Parere DAP Foggia nel procedimento ID_369 - Procedimento autorizzatorio unico per il progetto di “Realizzazione di 5 ettari di espansione fluviale per favorire l'evoluzione del bosco planiziale”

Società proponente: Comune di Foggia

Lavori del Comitato V.I.A./A.I.A. nella seduta del 18-6-2019.

Visto l'ordine del giorno della convocazione prot. n.6879 del 6-6-2019 acquisito al protocollo ARPA al n. 0043261 del 7/06/2019.

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento di Foggia di ARPA Puglia, nella qualità di componente del Comitato V.I.A./A.I.A. giusta D.D. 5/19, ai sensi del c. 4, art. 8 del RR 7/18 formalizza il proprio contributo con la trasmissione del parere allegato n. 0011309 del 18/02/2019.

Si rimette per il prosieguo.

Il Direttore del Servizio Territoriale

Direttore DAP
Ing. Giovanni Napolitano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200 -
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0045366 - 156 - 17/06/2019 - SDFG

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0011309 - 156 - 18/02/2019 - SDFG, STFG



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VIA, VincA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c.

Direttore Generale ARPA Puglia
Avv. Vito Bruno

Direttore Scientifico f.f. ARPA Puglia
Dott. Nicola Ungaro

OGGETTO: D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. - L.R. 11/2001 e s.m.i. - Procedimento di VIA comprensivo della valutazione di Incidenza per il progetto di "Realizzazione di 5 ettari di espansione fluviale per favorire l'evoluzione del bosco planiziale".

Ente proponente: Comune di Foggia

Premesso che:

- Con la nota n.12227 del 16-11-2018, acquisita al prot. ARPA prot. n. 75458 del 16/11/2018, codesta Autorità Competente invitata questo dipartimento alla verifica documentale del procedimento in oggetto.

Visto quanto stabilito nei seguenti riferimenti legislativi:

- l'art. 146, comma 5 e 6 del D.Lgs. 22-1-2004 n.42 e s.m.i
- l'art. 7 della L.R. 20/2009 e s.m.i
- l'art. 13, comma 1 della L. 6-12-1991n. 394
- l'art. 9 comma 3 e art. 21, comma 7 del D.P.R. n.120/2017
- l'art. 6, comma 4bis della L.R. 11/2001 e s.m.i
- l'art. 28 della L.R. 11/2001 e s.m.i.

Preso atto della documentazione resa disponibile sul sito istituzionale, per quanto di competenza in relazione agli aspetti emissivi nell'ambiente, si può affermare che la documentazione può ritenersi completa e si esprime sin d'ora nulla osta alla proposta di intervento in oggetto a condizione che siano adottate le seguenti prescrizioni.

1. Siano adottati accorgimenti atti a limitare le emissioni di polveri durante l'esecuzione dei lavori e il trasporto di materiali polverulenti.
2. Sia effettuata la raccolta differenziata di eventuali rifiuti prodotti nella fase esecutiva di realizzazione dell'opera (imballaggi, legname, ferro, ecc.).
3. Eventuale riutilizzo delle terre e rocce da scavo sia pianificato e condotto nei termini e modalità previsti dalla nuova disciplina di cui al D.P.R. n.120/2017.

Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione il proponente è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Rosati 139 - FOGGIA
Tel. 0881 316200
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it

Codice Doc: AD-B4-4F-B6-7F-72-DA-67-14-57-3E-20-49-47-CF-66-81-9B-8B-E0

Codice Doc: 10-D9-AA-2D-1C-D7-A5-7C-4D-D8-A3-7D-51-EB-C8-D6-F7-6E-23-8D

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0045386 - 156 - 17/06/2019 - SDFG

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0011309 - 156 - 18/02/2019 - SDFG, STFG



dell'ambiente, nonché ad acquisire eventuali ulteriori autorizzazioni.

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità competenti e la titolarità di Codesta Autorità Competente per quanto attiene al rilascio dell'autorizzazione in questione.

Il Direttore del Servizio Territoriale

Direttore DAP
Ing. Giovanni Napolitano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia

Servizi Territoriali
Via Rosati 139 - FOGGIA
Tel 0881 316200
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it

Codice Doc: AD-B4-4F-B6-7F-72-DA-67-14-57-3E-20-49-47-CF-66-81-9B-8B-E0

Codice Doc: 10-D9-AA-2D-1C-D7-A5-7C-4D-D8-A3-7D-51-EB-C8-D6-F7-6E-23-8D